



Bilancio Sociale  
**2025**



# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>p. 03</b>	<b>5. ATTIVITÀ E SERVIZI 2025</b> .....	<b>p. 63</b>
Lettera del Presidente		5.1 Supporto psicologico	
Nota metodologica		Accoglienza abitativa	
Mappa del Bilancio – Dal servizio		5.2 Servizio “Ti Accompagno Io”	
all’impatto		5.3 Il Tocco Gentile	
ABEO in sintesi		5.4 La Coccola di Gloria	
<b>1. IL NOSTRO IMPATTO 2025</b> .....	<b>p. 13</b>	5.5 Accoglienza Famiglie – Casa Elena	
1.1 Impatto su bambini e famiglie		5.6 Musicoterapia	
1.2 Impatto sul percorso di cura		5.7 Sostegno alla ricerca	
e sul Reparto (AOUI)		e figure professionali	
1.3 Impatto sulla comunità e sul territorio		5.8 Esperienze Ludico educative	
1.4 Le novità 2025 e l’impatto generato		<b>6. STAKEHOLDER E RELAZIONI</b> .....	<b>p. 83</b>
1.5 La nostra Teoria del Cambiamento		6.1 Mappa degli stakeholder	
1.6 Indicatori di impatto		6.2 Dialogo e coinvolgimento	
e criteri di misurazione		degli stakeholder	
<b>2. IDENTITÀ</b> .....	<b>p. 25</b>	6.3 Valutazione impatto generato	
2.1 Chi siamo		per stakeholder	
2.2 La nostra storia		<b>7. ACCREDITAMENTI</b>	
2.3 Mission		<b>E RAPPORTI ISTITUZIONALI</b> .....	<b>p. 93</b>
2.4 Vision		7.1 Convenzione AOUI	
2.5 Oggetto sociale e attività di interesse		7.2 Accreditalenti e conformità	
generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017)		7.3 Reti e collaborazioni	
2.6 Prospettive future – Progetto ALBOR		<b>8. DIMENSIONE</b>	
<b>3. GOVERNO</b>		<b>ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	<b>p. 105</b>
<b>E STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	<b>p. 37</b>	8.1 Raccolta fondi	
3.1 Organi sociali		8.2 Proventi e utilizzo delle risorse	
3.2 Funzionamento del Consiglio Direttivo		8.3 Sostenibilità economica	
3.3 Sistema di controllo e trasparenza		8.4 Lettura complessiva	
3.4 Codice Etico e Valori di riferimento		8.5 5×1000	
<b>4. ETICA E WELFARE AZIENDALE</b> .....	<b>p. 47</b>	<b>9. DIMENSIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>p. 115</b>
4.1 Soci		9.1 Gestione delle risorse	
4.2 Volontari		e riduzione degli sprechi	
4.3 Formazione volontari		9.2 Sostenibilità nelle attività e negli eventi	
4.4 Personale dipendente		9.3 Mobilità e impatto degli spostamenti	
4.5 Formazione personale dipendente		9.4 Una visione integrata di sostenibilità	
4.6 Gestione e tutela Privacy		9.5 Economia circolare e raccolta tappi	
4.7 Formazione di tirocinanti in Reparto		<b>10. COMUNICAZIONE</b>	
4.8 Convenzioni PCTO		<b>E TRASPARENZA</b> .....	<b>p. 125</b>
		10.1 Comunicazione sociale	
		10.2 Rendicontazione pubblica	
		10.3 Canali e strumenti	





# INTRODUZIONE



# LETTERA DEL PRESIDENTE

Guido Vincenzi, Presidente ABEO Verona

*“Ogni cambiamento porta con sé la forza della gratitudine e la luce di una nuova speranza. ABEO è questo: un viaggio che continua, mano nella mano, da chi ha iniziato a chi prosegue il cammino.”*

Cari amici, volontari, sostenitori e famiglie, il 2025 è stato un anno speciale per ABEO. Un anno di passaggio, di crescita e di rinnovamento, in cui il filo invisibile della solidarietà ha continuato a intrecciare storie, persone e sogni, tenendo salda la nostra missione: esserci, sempre, accanto ai bambini e alle loro famiglie.

Fino al mese di giugno, l'Associazione è stata guidata con passione, competenza e visione dal Dott. Alberto Bagnani. Desidero esprimere, a nome mio e di tutta ABEO, una profonda gratitudine per il percorso che ha saputo costruire e per l'impegno straordinario che ha dedicato alla nostra realtà. La sua presidenza ha segnato anni di dedizione autentica e instancabile, culminati nella realizzazione di Casa Elena, simbolo concreto di accoglienza, amore e vicinanza alle famiglie. Alberto ha saputo unire persone e intenti, far crescere ABEO come una grande famiglia e lasciare un'eredità preziosa fatta di valori, relazioni e fiducia.

Da metà giugno ho avuto l'onore di raccogliere il testimone e di proseguire il cammino che lui e tanti altri hanno tracciato con pazienza e coraggio. Non un cambio di rotta, ma un naturale proseguimento di un viaggio che guarda lontano, fedele alla storia e allo spirito che ci accomunano.

Il 2025 è stato anche l'anno in cui Casa Elena ha continuato a crescere. Oggi non è più soltanto un progetto: è un luogo vivo, quotidiano, che respira di speranza. Ogni giorno, tra le sue mura, nascono storie di forza e di rinascita. Bambini che ritrovano un sorriso dopo una giornata difficile, genitori che scoprono conforto in un gesto semplice, volontari che regalano tempo, ascolto e presenza. Casa Elena è la prova tangibile che la cura può essere anche calore, normalità e protezione. È la testimonianza concreta di come l'amore di una persona – Elena Travenzolo – possa trasformarsi in energia collettiva e diventare un bene condiviso, capace di lasciare un segno profondo nella solidarietà veronese.

Nel corso dell'anno, ABEO ha consolidato il proprio ruolo di riferimento per l'assistenza ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, non solo all'interno dell'Ospedale Donna Bambino, ma in tutto il territorio veronese e oltre. La nostra forza è la rete: una rete fatta di volontari, medici, psicologi, aziende, enti pubblici e cittadini che condividono lo stesso obiettivo, quello di fare del bene insieme, in modo concreto e continuativo.

Abbiamo continuato a investire nella formazione, nel supporto psicologico, nei progetti educativi e di sollievo, e nella ricerca scientifica che guarda al futuro dei bambini con fiducia e innovazione. Ogni iniziativa nasce dal bisogno di dare risposte reali, ma anche dal desiderio di restituire dignità, ascolto e vicinanza a chi affronta un percorso così complesso e delicato.

Assumere la presidenza di ABEO è per me un onore profondo e una responsabilità condivisa. Raccolgo il lavoro di chi mi ha preceduto non come un'eredità da custodire, ma come un seme da far germogliare ancora. Il mio impegno sarà quello di proseguire nel solco tracciato, valorizzando l'esperienza accumulata e, allo stesso tempo, aprendo nuove strade per il futuro.

Insieme al Consiglio Direttivo vogliamo rafforzare il legame con la comunità, ampliare la rete dei volontari, promuovere la sostenibilità dei progetti e rendere sempre più forte la presenza di ABEO nelle vite di chi ha bisogno. Perché ABEO non è soltanto un'Associazione: è un modo di stare accanto alle persone, è una promessa di presenza e di umanità.

Il futuro di ABEO è fatto di volti, mani e cuori che lavorano insieme. Continueremo a camminare accanto ai bambini, con la stessa determinazione, lo stesso amore e lo stesso sorriso che ci hanno sempre guidato.



Con riconoscenza e speranza,  
**Guido Vincenzi**  
Presidente ABEO Verona

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale rappresenta molto più di un adempimento formale: è uno strumento di trasparenza, dialogo e responsabilità condivisa, attraverso cui ABEO racconta il proprio operato e il valore generato sul territorio veronese nel corso del 2025.

Ogni pagina è frutto di un lavoro collettivo di riflessione, ascolto e rendicontazione che coinvolge i diversi soggetti dell'Associazione — volontari, operatori, soci, istituzioni e famiglie — con l'obiettivo di raccontare non solo ciò che facciamo, ma soprattutto come e perché lo facciamo.

Questo documento nasce con l'intento di fornire una visione chiara, completa e comprensibile delle attività di ABEO, permettendo di valutare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati, le risorse impiegate e i risultati raggiunti. È un invito alla fiducia, un gesto di apertura verso la comunità e gli stakeholder, affinché ognuno possa comprendere il senso e l'impatto sociale delle azioni intraprese.

La redazione del Bilancio Sociale è avvenuta in conformità alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019).

Il documento si riferisce alle attività svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Alcuni dati quantitativi risultano in fase di aggiornamento al momento della redazione e saranno integrati nella versione definitiva.

Il processo di rendicontazione si basa sull'analisi delle attività realizzate, dei progetti sviluppati, dei servizi erogati e dei benefici prodotti per i destinatari diretti e indiretti. I dati utilizzati derivano dalla documentazione interna, dai sistemi gestionali e dalle informazioni raccolte nel corso delle attività annuali.

Pur non essendo attualmente strutturato un sistema formale di coinvolgimento degli stakeholder specificamente dedicato alla redazione del Bilancio Sociale, ABEO valorizza i momenti di confronto e ascolto che avvengono nel corso dell'anno come fonte informativa fondamentale. L'Associazione si impegna a sviluppare progressivamente modalità più strutturate anche in questa fase.

Particolare attenzione è dedicata alla valutazione dell'impatto sociale, inteso come la capacità di trasformare le risorse economiche e umane in benessere concreto per i bambini, le famiglie e la comunità. In questo senso, il Bilancio Sociale non si limita a descrivere le attività svolte, ma si propone di evidenziare i cambiamenti generati.

Il documento è stato elaborato secondo principi di rilevanza, completezza, trasparenza,

chiarezza e attendibilità, con l'obiettivo di offrire una rappresentazione equilibrata e accessibile dell'operato dell'Associazione.

I dati economico-finanziari riportati sono coerenti con il bilancio di esercizio approvato dagli organi competenti.

Il Bilancio Sociale ABEO 2025 è approvato dall'Assemblea dei Soci, a garanzia di una partecipazione consapevole e condivisa. La sua redazione è coordinata dal Consiglio Direttivo con il supporto dello staff tecnico e la collaborazione delle diverse aree operative.

Con questo documento, ABEO intende consolidare il patto di fiducia con i propri interlocutori, rafforzando il principio di accountability che da sempre la contraddistingue: rendere conto non solo delle risorse gestite, ma soprattutto del valore umano e sociale che ne deriva.

Crediamo infatti che la trasparenza non sia solo un obbligo, ma una scelta di responsabilità e coerenza, che ci permette di crescere come associazione, come comunità e come persone.

# MAPPA DEL BILANCIO SOCIALE 2025

## Dal servizio all'impatto: risorse, attività e cambiamento generato

Il Bilancio Sociale 2025 di ABEO è redatto secondo un approccio orientato all'impatto sociale, in coerenza con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019).

L'obiettivo non è soltanto descrivere le attività svolte, ma rendere evidente la relazione tra le risorse impiegate, i servizi erogati e i cambiamenti prodotti per i destinatari e per la comunità.

Per garantire una lettura chiara e coerente, il documento segue una logica di rendicontazione basata su tre livelli:

- **Input:** risorse economiche, umane e organizzative messe in campo;
- **Output:** attività realizzate e servizi erogati;
- **Outcome:** effetti e benefici generati nel tempo per bambini, famiglie, istituzioni e territorio.

## Le 3 aree di impatto

L'azione di ABEO genera valore sociale principalmente in tre ambiti:

### 1. Bambini e famiglie

ABEO sostiene le famiglie durante tutto il percorso di cura attraverso accoglienza, supporto psicologico, assistenza pratica e accompagnamento alla quotidianità. L'impatto atteso riguarda la riduzione del carico emotivo e logistico, il miglioramento della qualità della vita e il mantenimento dell'unità familiare.

### 2. Percorso di cura e Reparto di Oncoematologia Pediatrica

ABEO contribuisce alla qualità della cura sostenendo la ricerca, finanziando figure professionali dedicate, promuovendo progetti di umanizzazione e miglioramento organizzativo. L'impatto atteso riguarda l'innovazione, la continuità assistenziale e un modello di cura sempre più integrato e centrato sulla persona.

### 3. Comunità e territorio

ABEO opera come soggetto attivo della rete territoriale, coinvolgendo cittadini, volontari, istituzioni e partner, promuovendo sensibilizzazione, partecipazione e collaborazione anche a livello nazionale (es. FIAGOP). L'impatto atteso riguarda la crescita della cultura della solidarietà, la costruzione di alleanze e la capacità del territorio di rispondere in modo condiviso ai bisogni delle famiglie.

## Le 4 leve organizzative che rendono possibile l'impatto

La capacità di ABEO di generare valore sociale è sostenuta da quattro leve fondamentali, che rappresentano la struttura organizzativa dell'Associazione:



# ABEO IN SINTESI...



## PRESENZA

Essere accanto alle famiglie in modo costante e concreto, ogni giorno, nei momenti più delicati del percorso di cura, offrendo ascolto, vicinanza e continuità.



## CURA

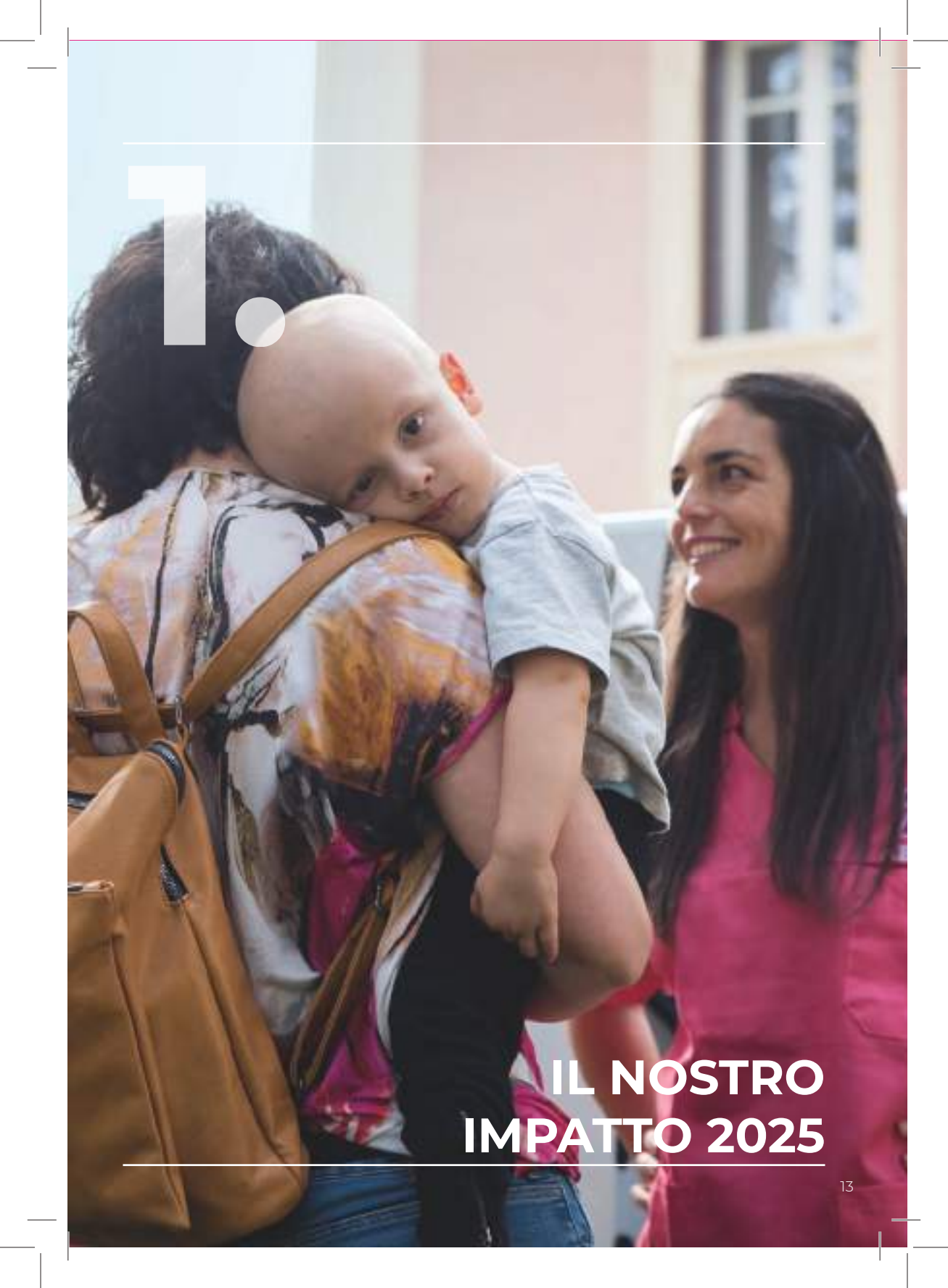
Promuovere una presa in carico globale che va oltre la terapia medica, valorizzando il benessere emotivo, la dignità della persona e l'umanità delle relazioni.



## COMUNITÀ

Costruire e alimentare una rete solidale composta da volontari, donatori, istituzioni e partner, capace di trasformare la solidarietà in azioni concrete e durature.





# 1.

**IL NOSTRO  
IMPATTO 2025**



# IL NOSTRO IMPATTO 2025

Nel 2025 ABEO ha scelto di raccontare il proprio operato partendo dall'impatto generato, mettendo al centro non solo le attività realizzate, ma il valore sociale prodotto per bambini, famiglie e comunità.

L'azione dell'Associazione si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali:

- il sostegno diretto alle famiglie;
- il contributo strutturale al percorso di cura;
- il rafforzamento della rete territoriale.

## 1.1 IMPATTO SU BAMBINI E FAMIGLIE

Il primo e più immediato ambito di impatto riguarda i bambini in cura e i loro nuclei familiari.

Nel corso dell'anno, il supporto psicologico ha rappresentato uno degli strumenti più significativi di accompagnamento: nel 2024 erano stati effettuati 963 colloqui, dato che testimonia la centralità di questo servizio e la crescente necessità di uno spazio di ascolto qualificato per bambini, genitori e fratelli. Nel 2025 ABEO ha continuato a investire in questa dimensione, consapevole che la cura non si esaurisce nell'intervento clinico ma coinvolge profondamente la sfera emotiva e relazionale, soprattutto nei momenti di maggiore fragilità.

Accanto al sostegno psicologico, l'accoglienza abitativa ha rappresentato un elemento decisivo per garantire stabilità e continuità familiare durante le cure. Casa Elena è destinata prioritariamente alle famiglie provenienti da fuori Verona o a nuclei che si trovano in situazioni di particolare difficoltà o fragilità familiare, per i quali la permanenza vicino all'ospedale rappresenta una necessità organizzativa, sociale o relazionale. Offrire un luogo sicuro e accogliente significa ridurre il carico logistico ed economico, contenere il senso di disorientamento e permettere ai genitori di concentrarsi sull'essenziale: il percorso di cura del proprio bambino.

La rete di appartamenti e le altre soluzioni abitative integrate completano il sistema di accoglienza, garantendo flessibilità e continuità nelle diverse situazioni che possono emergere nel corso dell'anno.

Il servizio di trasporto ha ulteriormente rafforzato questo modello di prossimità, assicurando accompagnamenti sicuri per visite, terapie e controlli. I chilometri percorsi e i viaggi effettuati non rappresentano soltanto un dato quantitativo, ma esprimono una presenza concreta che facilita l'accesso alle cure anche per le famiglie con maggiori difficoltà organizzative.

In situazioni di particolare vulnerabilità economica, ABEO ha inoltre previsto forme di sostegno diretto attraverso l'erogazione di buoni spesa e contributi mirati, destinati alle famiglie indigenti o temporaneamente prive di adeguate risorse. Questo intervento consente di alleviare il peso delle spese quotidiane, garantendo dignità e continuità nei bisogni primari durante un periodo già fortemente destabilizzante.

L'impatto complessivo di queste azioni si traduce in una riduzione dello stress emotivo, logistico ed economico, in una maggiore continuità della vita familiare e in un miglioramento della qualità della permanenza durante il percorso terapeutico.

## 1.2 IMPATTO SUL PERCORSO DI CURA E SUL REPARTO

ABEO non si limita al sostegno esterno, ma contribuisce in modo strutturale alla qualità del percorso di cura all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'AOUI di Verona.

La Convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata rappresenta uno strumento fondamentale per integrare l'intervento associativo con l'attività clinica, definendo ambiti di collaborazione e modalità operative condivise. Attraverso tale convenzione, ABEO sostiene il Reparto sia sotto il profilo scientifico e organizzativo sia attraverso una presenza umana qualificata. L'Associazione finanzia figure professionali dedicate che operano all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica, contribuendo in modo concreto al funzionamento di un centro di eccellenza, al miglioramento continuo della qualità e allo sviluppo della ricerca. In particolare, ABEO sostiene:

- Biologa per il controllo qualità JACIE
- Biostatistica
- Biologa ricercatrice
- Data Manager
- Psicologa
- Psicoterapeuta

Queste figure rappresentano un investimento significativo per l'Associazione, ma sono indispensabili per garantire elevati standard clinici, il monitoraggio dei percorsi terapeutici, lo sviluppo della ricerca scientifica e il supporto psicologico ai pazienti e alle loro famiglie.

Allo stesso tempo, garantisce la presenza organizzata dei propri volontari in reparto, elemento fondante della sua identità di Organizzazione di Volontariato.

I volontari rappresentano una componente indispensabile dell'essenza di ABEO: la loro presenza offre momenti di sollievo ai bambini e ai ragazzi ricoverati, attraverso attività ludiche, relazionali e di ascolto, e costituisce un punto di riferimento anche per i genitori, che trovano una presenza discreta ma significativa capace di alleggerire il carico emotivo della degenza.

L'impatto generato in questo ambito riguarda il miglioramento della qualità delle cure, l'innovazione nei percorsi clinici e la costruzione di un modello realmente integrato, in cui scienza, organizzazione e solidarietà operano in sinergia.

## 1.3 IMPATTO SULLA COMUNITÀ E SUL TERRITORIO

Il terzo livello di impatto riguarda la comunità e il territorio.

ABEO opera come soggetto attivo della rete territoriale, promuovendo collaborazioni e iniziative che rafforzano il tessuto sociale e favoriscono una risposta condivisa ai bisogni delle famiglie. Le esperienze di giustizia riparativa, le collaborazioni con realtà come Caritas e con altre organizzazioni del Terzo Settore, enti pubblici e associazioni locali rappresentano esempi concreti di una solidarietà che si traduce in corresponsabilità e partecipazione attiva.

In questo ambito si inserisce anche la collaborazione con il **Tribunale**, attraverso l'accoglienza di persone coinvolte in percorsi di lavori di pubblica utilità e messa alla prova. Queste esperienze non solo rappresentano un'opportunità di reinserimento sociale per i soggetti coinvolti, ma generano un valore concreto per la comunità, trasformando il tempo restituito in attività di supporto reale a favore delle famiglie seguite dall'Associazione.

Nel dicembre 2025 l'adesione a **FIAGOP – Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica** ha ulteriormente rafforzato questa dimensione, estendendo il raggio d'azione dell'Associazione. L'ingresso nella rete consente ad ABEO di condividere buone pratiche, partecipare a percorsi formativi e contribuire a iniziative di advocacy, inserendosi in un sistema coordinato di tutela dei diritti dei bambini e delle loro famiglie.

Tra i temi di maggiore rilevanza rientra anche la diffusione e la promozione del **diritto all'oblio oncologico**, introdotto dalla Legge n. 193/2023, che tutela le persone guarite da patologie oncologiche da possibili discriminazioni, in particolare nell'accesso a servizi bancari, assicurativi, lavorativi e sociali. ABEO, anche attraverso la rete FIAGOP, contribuisce alla sensibilizzazione su questo tema, favorendo una maggiore consapevolezza tra famiglie, cittadini e operatori, e sostenendo una cultura che riconosce il diritto a una vita piena, libera da stigma e pregiudizi.

Rientrano in questo ambito anche le attività realizzate con gli istituti scolastici attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). L'accoglienza di studenti non rappresenta soltanto un'esperienza formativa, ma un investimento culturale di lungo periodo. I giovani entrano in contatto con il mondo del volontariato e della fragilità, sviluppando competenze relazionali, senso di responsabilità ed empatia. In alcuni casi, questi percorsi diventano il primo passo verso un impegno volontario futuro.

L'impatto di tali azioni si misura nella crescita di una comunità più attenta, consapevole e partecipe, capace di riconoscere il valore della cura come responsabilità collettiva e di condividere risorse, competenze e tempo.

## 1.4 LE NOVITÀ 2025 E L'IMPATTO GENERATO

### **Un anno di consolidamento, sostenibilità e maturità organizzativa**

Dopo un 2024 segnato da un traguardo storico come l'inaugurazione di Casa Elena, il 2025 è stato per ABEO un anno di consolidamento e maturità. Se l'anno precedente ha rappresentato la realizzazione concreta di un progetto atteso a lungo, il 2025 ha significato trasformare quella realizzazione in un servizio pienamente operativo, stabile e sostenibile nel tempo.

Nel corso dell'anno, Casa Elena è entrata progressivamente a regime diventando parte integrante e strategica del sistema di accoglienza dell'Associazione. La gestione degli alloggi non è stata intesa soltanto come un servizio logistico, ma come un elemento centrale del modello di vicinanza e supporto alle famiglie, capace di incidere in modo concreto sul loro benessere e sulla possibilità di affrontare il percorso di cura in condizioni di maggiore serenità.

Parallelamente, ABEO ha lavorato per ottimizzare l'intero sistema abitativo, che comprende anche gli appartamenti in locazione e le soluzioni di ospitalità già attive sul territorio. Questo processo di consolidamento ha richiesto un'attenta attività di coordinamento, programmazione e monitoraggio, con l'obiettivo di garantire continuità nell'accoglienza, qualità degli spazi e una gestione sempre più efficiente delle risorse.

In questo percorso, Casa Elena ha rappresentato non solo un importante valore sociale, ma anche un elemento di sostenibilità organizzativa ed economica. La maggiore disponibilità di alloggi e la migliore capacità di risposta ai bisogni delle famiglie hanno infatti consentito, entro il 31 dicembre 2025, la chiusura contrattuale di due appartamenti precedentemente in locazione. Una scelta che si tradurrà in un risparmio economico significativo nel corso del 2026, permettendo ad ABEO di ridurre i costi fissi e di destinare risorse maggiori alle attività di interesse generale e ai servizi diretti a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Il percorso di razionalizzazione del sistema abitativo proseguirà inoltre nel 2026, con la dismissione di un ulteriore appartamento in locazione a partire dal mese di febbraio. Anche questo passaggio contribuirà a rafforzare la sostenibilità complessiva dell'Associazione, in linea con l'obiettivo di garantire un modello di accoglienza sempre più solido, stabile e coerente con le risorse disponibili.

Il 2025 è stato quindi un anno meno caratterizzato da "grandi inaugurazioni", ma estremamente importante sul piano della responsabilità gestionale: un anno in cui

ABEO ha scelto di rafforzare le proprie fondamenta, consolidare ciò che è stato costruito e migliorare l'efficienza interna, con uno sguardo attento alla sostenibilità futura. In questa direzione, il lavoro svolto ha rappresentato un passaggio decisivo per garantire continuità e qualità nel tempo, preparando l'Associazione alle sfide dei prossimi anni e rendendo ancora più solida la rete di accoglienza e supporto che ABEO offre ogni giorno.

## **Iscrizione A Fiagop Un passo strategico verso la rete nazionale dell'oncologia pediatrica**



Nel mese di dicembre 2025 ABEO ha formalizzato la propria iscrizione a FIAGOP – Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica, una delle principali reti nazionali impegnate nella tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti affetti da patologie oncologiche ed ematologiche e nel miglioramento continuo dei percorsi di cura.

L'ingresso in FIAGOP rappresenta per ABEO un passaggio significativo, che rafforza ulteriormente il ruolo dell'Associazione non solo a livello territoriale, ma anche all'interno di un sistema nazionale orientato alla qualità, alla condivisione di buone pratiche

e alla collaborazione tra realtà che operano con finalità comuni. Far parte di FIAGOP significa entrare in una rete di confronto stabile e qualificata, che promuove iniziative di sensibilizzazione, percorsi formativi, attività di advocacy e progettualità condivise, con l'obiettivo di contribuire in modo sempre più strutturato al miglioramento della qualità della vita dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. Questa adesione si inserisce in



un percorso di maturità organizzativa che ABEO ha consolidato nel 2025, rafforzando la propria identità e il proprio impegno in un contesto in continua evoluzione, e aprendo nuove opportunità di crescita e collaborazione per il futuro.

<b>NOVITÀ 2025</b>	<b>INPUT</b> risorse messe in campo	<b>OUTPUT</b> cosa abbiamo fatto / erogato	<b>OUTCOME</b> cosa cambia per famiglie e comunità
Consolidamento Casa Elena	Struttura operativa, coordinamento staff e volontari, gestione logistica e manutentiva	Maggiore continuità nell'accoglienza, miglioramento dell'organizzazione dei posti disponibili, rafforzamento della gestione quotidiana	Riduzione dello stress logistico per le famiglie; maggiore stabilità e qualità dell'accoglienza durante le cure; miglioramento del benessere complessivo
Razionalizzazione rete alloggi (chiusura contratti e dismissioni)	Revisione contratti, pianificazione economica, gestione turnazioni e fabbisogni	Chiusura di 2 appartamenti in locazione al 31/12/2025 e dismissione di 1 appartamento da febbraio 2026	Maggiore sostenibilità economica nel medio periodo; riduzione dei costi fissi; aumento della capacità di reinvestire risorse nei servizi diretti
Iscrizione a FIAGOP (dicembre 2025)	Tempo organizzativo, adesione formale, partecipazione alla rete nazionale	Ingresso nella federazione e accesso a confronto, formazione e buone pratiche	Rafforzamento del ruolo di ABEO; maggiore qualità e aggiornamento delle risposte; aumento della credibilità istituzionale e delle opportunità di collaborazione



Gli outcome verranno monitorati attraverso indicatori di accesso ai servizi, continuità assistenziale, partecipazione e soddisfazione delle famiglie, oltre alla sostenibilità economica e alla capacità di reinvestimento nelle attività di interesse generale.

# 1.5 LA NOSTRA TEORIA DEL CAMBIAMENTO

## Bisogni

- Famiglie sottoposte a forte pressione emotiva ed economica;
- Bambini coinvolti in percorsi terapeutici complessi;
- Necessità di integrazione tra ospedale, casa e territorio.

## Attività

- Accoglienza abitativa;
- Supporto psicologico;
- Trasporti;
- Sostegno economico;
- Volontariato in reparto;
- Finanziamento di figure professionali;
- Collaborazioni territoriali e progetti educativi.

## Risultati

- Servizi erogati;
- Colloqui effettuati;
- Giornate di ospitalità garantite;
- Chilometri percorsi;
- Figure professionali sostenute;
- Collaborazioni attivate.

## Impatto

- Migliore qualità della vita durante e dopo le cure;
- Maggiore stabilità familiare;
- Rafforzamento del percorso clinico;
- Crescita di una comunità solidale e responsabile.

## 1.6 INDICATORI DI IMPATTO E CRITERI DI MISURAZIONE

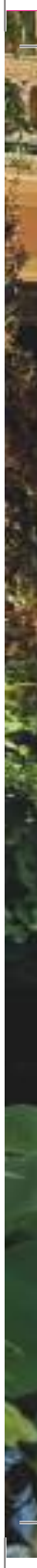
ABEO monitora e valuta il proprio impatto sociale attraverso un sistema integrato di indicatori quantitativi e qualitativi, finalizzato a rappresentare non solo il volume delle attività svolte, ma soprattutto i cambiamenti generati per i beneficiari.

Gli indicatori quantitativi riguardano principalmente i servizi erogati (ad esempio numero di colloqui psicologici, giornate di ospitalità, trasporti effettuati, famiglie coinvolte), mentre gli indicatori qualitativi consentono di cogliere gli effetti prodotti in termini di benessere, continuità della vita familiare, qualità dell'esperienza di cura e livello di soddisfazione dei destinatari.

L'utilizzo congiunto di questi indicatori permette ad ABEO di leggere i dati non solo come risultati operativi (output), ma come elementi utili a comprendere l'impatto generato (outcome), in coerenza con i principi delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale.

Questo approccio consente di rafforzare la capacità dell'Associazione di orientare le proprie scelte, migliorare i servizi e rendere conto in modo trasparente del valore sociale prodotto

In prospettiva, ABEO intende sviluppare ulteriormente strumenti di valutazione dell'impatto, anche attraverso modalità strutturate di raccolta del feedback dei beneficiari.



2.

CASA  
ABEO

IDENTITÀ



# IDENTITÀ

ABEO – *Associazione Bambino Emopatico Oncologico* – rappresenta da oltre trent'anni un punto di riferimento imprescindibile per il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona, sostenendone con costanza l'attività clinica e assistenziale attraverso la raccolta fondi, l'assistenza alle famiglie e numerosi progetti di supporto sociale. L'Associazione, iscritta al Registro Unico del Terzo Settore come ODV (*Organizzazione di Volontariato*), ha sede in Via G. Mameli 61 a Verona (C.F. 93026910237).

## 2.1 CHI SIAMO



ABEO nasce nel 1988 dalla volontà concreta di un gruppo di genitori di bambini affetti da talassemia e leucemia che, in un contesto privo di un reparto dedicato, scelgono di unirsi per cambiare le condizioni di cura e di vita dei propri figli.

Fin dall'inizio, l'Associazione si pone un obiettivo chiaro: garantire ai bambini e alle loro famiglie cure adeguate, dignità, supporto e diritti, colmando le carenze presenti nel sistema sanitario e contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di presa in carico.

Nel 1993 ABEO amplia il proprio impegno includendo ufficialmente l'oncologia pediatrica, ottenendo il riconoscimento della Regione Veneto e affermando un principio fondamentale: anche a Verona i bambini affetti da tumore devono poter essere curati senza essere costretti a spostarsi lontano da casa.

Grazie a un'azione costante di dialogo con le istituzioni sanitarie e al forte coinvolgimento della comunità, nel 1996 nasce l'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica presso l'Ospedale G.B. Rossi, seguita nel 1998 dall'inaugurazione del Reparto Speciale. Si tratta di traguardi storici che segnano una svolta decisiva nella qualità delle cure e dell'assistenza.

Nel corso degli anni, ABEO ha accompagnato e sostenuto la crescita di un'équipe medica altamente specializzata, contribuendo allo sviluppo di un modello di cura che integra eccellenza clinica e attenzione alla dimensione umana.

Un passaggio significativo è rappresentato dalla guida del dott. Pierluigi Marradi, che ha contribuito alla strutturazione e al consolidamento del reparto. Successivamente, la direzione è stata affidata al dott. Simone Cesaro, attuale Primario, sotto la cui guida il reparto ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo di centro di riferimento, sviluppando in particolare le attività di trapianto e di ricerca clinica, in continuità con i valori promossi da ABEO.

Con la formalizzazione della collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, ABEO consolida il proprio ruolo come partner attivo del sistema sanitario. Attraverso la Convenzione, l'Associazione finanzia figure professionali dedicate – tra cui biologi, biostatistici, data manager, psicologi e psicoterapeuti – contribuendo in modo concreto alla ricerca scientifica, al controllo qualità e all'umanizzazione della cura.

Parallelamente, ABEO sviluppa una visione sempre più ampia, riconoscendo che il benessere dei bambini non può limitarsi all'ambito ospedaliero.

Nel 2003 nasce Casa ABEO, primo progetto di accoglienza per le famiglie, mentre nel 2019 Villa

Fantelli diventa la sede dell'Associazione: uno spazio all'interno dell'area ospedaliera pensato per accogliere, supportare e creare relazioni.

Il 2024 rappresenta una tappa fondamentale con l'inaugurazione di Casa Elena, progetto profondamente identitario dedicato all'accoglienza delle famiglie durante il percorso di cura. Più che una struttura, Casa Elena è una casa della comunità: un luogo in cui ritrovare quotidianità, sostegno e vicinanza in un momento di grande fragilità.

Nel 2026 ABEO guarda oltre la malattia con il progetto ALBOR, dedicato al periodo post-oncologico, accompagnando bambini e famiglie nel ritorno alla vita quotidiana attraverso un supporto integrato.

Oggi ABEO è molto più di un'associazione: è una comunità che unisce genitori, volontari, professionisti sanitari, istituzioni e cittadini attorno a un obiettivo comune.

Ogni progetto, ogni attività, ogni gesto di sostegno nasce da una convinzione profonda: la cura non è fatta solo di terapie, ma anche di relazioni, fiducia e presenza.

Innovazione, responsabilità, empatia e trasparenza guidano l'azione quotidiana dell'Associazione, che continua a crescere ed evolversi mantenendo intatto il proprio spirito originario: trasformare la fragilità in forza e la malattia in una speranza condivisa.

## 2.2 LA NOSTRA STORIA

- 
- 1988** ● Nasce ABEO – Associazione Bambino Emopatico Oncologico
  - 1996** ● Nasce Unità Operativa Oncoematologia Pediatrica Policlinico G.B. Rossi Borgo Roma
  - 1998** ● Ristrutturazione Reparto Speciale Policlinico G.B. Rossi Borgo Roma
  - 2002** ● Nomina Primario Dott. Marradi
  - 2003** ● Inaugurazione CASA ABEO Ca' di David (sede e alloggi)
  - 2009** ● Subentro nuovo Primario Dott. Simone Cesaro
  - 2010** ● Inizio attività di trapianto cellule staminali e midollo osseo
  - 2017** ● Trasferimento Reparto presso nuovo Ospedale Donna Bambino
  - 2019** ● Nuova sede ABEO, Villa Fantelli all'interno dell'Ospedale di Borgo Trento
  - 2024** ● Inaugurazione Casa Elena

## 2.3 MISSION

Fin dalla sua nascita, ABEO – Associazione Bambino Emopatico Oncologico si propone di sostenere in modo concreto e continuativo la cura oncoematologica in età pediatrica, offrendo ai piccoli pazienti e alle loro famiglie un accompagnamento integrato, che va oltre la dimensione medica. L'Associazione interviene tanto sul piano clinico quanto su quello umano, psicologico e relazionale, promuovendo progetti che mirano al benessere complessivo del bambino e della sua famiglia, dentro e fuori l'ospedale.

ABEO si impegna a creare un ecosistema di cura e accoglienza fondato su tre pilastri fondamentali:

1. Ricerca e innovazione, sostenendo studi scientifici, borse di ricerca e figure professionali dedicate all'avanzamento delle terapie oncoematologiche pediatriche;
2. Umanizzazione del percorso di cura, attraverso servizi di supporto psicologico, ludico-educativo e di accompagnamento sociale, capaci di restituire normalità, fiducia e serenità nei momenti più difficili;
3. Solidarietà concreta, intesa come vicinanza quotidiana alle famiglie — un aiuto che si traduce in ospitalità, trasporto, orientamento e ascolto.

La missione di ABEO è racchiusa in una promessa semplice ma potente: *“esserci sempre”*.

Essere presenti nei reparti, nelle case, nei momenti di fragilità ma anche di gioia, offrendo risposte pratiche e un sostegno emotivo che accompagna ogni fase del percorso di cura. ABEO non si limita a sostenere la medicina, ma contribuisce a costruire un modello di cura più umano, dove scienza e solidarietà camminano insieme.

## 2.4 VISION

La visione che guida ABEO è quella di una comunità che cura, dove ogni bambino e ogni famiglia si sentano parte di una rete viva, accogliente e capace di offrire sicurezza e speranza. ABEO sogna un futuro in cui la malattia non isola, ma unisca — in cui il coraggio dei bambini, la dedizione dei medici e la generosità dei volontari si fondano in un'unica grande forza: la solidarietà attiva.

L'obiettivo non è soltanto la guarigione clinica, ma anche la ricostruzione del benessere psicologico e sociale. Per questo l'Associazione lavora ogni giorno per creare un ambiente in cui la cura diventi anche relazione, gioco, ascolto e condivisione. Nel reparto come nelle case di accoglienza, ABEO promuove iniziative che favoriscono la normalizzazione della vita quotidiana: il ritorno a scuola, la partecipazione alle attività ludiche, la ripresa della socialità. Il cuore della visione di ABEO è la centralità della persona, vista nella sua interezza: bambino, genitore, fratello, volontario, operatore sanitario. Tutti fanno parte di un percorso che si costruisce insieme, passo dopo passo, nel rispetto dei valori fondanti dell'associazione: fiducia, empatia, rispetto e responsabilità condivisa. ABEO crede nel volontariato come strumento di cambiamento. Ogni volontario, attraverso la formazione e la presenza costante, diventa parte attiva di un sistema che sostiene e rinnova la speranza. In questa prospettiva, la solidarietà non è solo un atto, ma un modo di essere comunità, un valore culturale che si trasmette e si rigenera nel tempo.

## 2.5 OGGETTO SOCIALE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (ART. 5 D.LGS. 117/2017)

L'Associazione si ispira a principi di solidarietà umana e sociale, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare nell'ambito sociosanitario e assistenziale. Promuove iniziative a favore del bambino affetto da patologie emopatiche e oncologiche, sostenendo ogni fase del percorso di cura: dalla prevenzione alla diagnosi precoce, dal trattamento alla riabilitazione e alla piena integrazione nella vita sociale.

In conformità all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, ABEO esercita, prevalentemente in favore di terzi e attraverso il contributo volontario dei propri associati, le seguenti attività di interesse generale:

Con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b)** interventi e prestazioni sanitarie;
- c)** prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- h)** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

## 2.6 PROSPETTIVE FUTURE PROGETTO ALBOR

### **Percorso integrato di cura e supporto post-oncologico**

Tra i progetti più significativi che guardano al futuro si distingue il Progetto ALBOR – “Rinascere a ogni alba”, un percorso integrato di cura e supporto postoncologico rivolto ai bambini e agli adolescenti guariti o in follow-up dopo le cure oncologiche, e alle loro famiglie

Ogni anno molti bambini completano il trattamento antitumorale, ma restano esposti a possibili effetti fisici, psicologici e sociali a lungo termine. Il periodo successivo alla fine delle terapie rappresenta infatti una fase delicata, in cui non è sufficiente parlare di guarigione clinica: è necessario accompagnare il bambino nel recupero globale della propria quotidianità, aiutandolo a ritrovare equilibrio, fiducia e serenità

ALBOR nasce proprio per colmare questo vuoto, offrendo un percorso multidisciplinare integrato capace di garantire una presa in carico personalizzata e continuativa nella fase post-terapia

L'obiettivo generale del progetto è assicurare un percorso di cura globale, che sostenga il bambino non solo dal punto di vista medico, ma anche sul piano psicologico, sociale e educativo, accompagnando l'intero nucleo familiare nel delicato momento del reinserimento nella vita quotidiana.

In particolare, il progetto si propone di:

- promuovere la qualità della vita e il benessere generale;
- supportare il recupero fisico, psicologico, sociale ed educativo;
- prevenire o gestire gli effetti a lungo termine delle terapie oncologiche;
- offrire un sostegno continuo alle famiglie nel percorso di reinserimento

Il cuore di ALBOR è rappresentato da una squadra multidisciplinare composta da oncologo pediatrico per il follow-up clinico, psicologo o psicoterapeuta infantile, assistente sociale, educatore, fisioterapista e osteopata, terapeuta occupazionale, infermieri pediatrici specializzati e nutrizionista pediatrico. Questa équipe lavora in modo coordinato per costruire un piano di cura personalizzato, capace di rispondere ai bisogni specifici di ciascun bambino.

Le attività previste sono ampie e integrate: supporto scolastico per il reinserimento e il dialogo con gli insegnanti, laboratori creativi e ludici (arte, teatro, musica), gruppi di supporto per i genitori, educazione sanitaria, campi estivi e weekend terapeutici, oltre a servizi di telemedicina e consulenze a distanza per garantire continuità nel follow-up. Particolare rilievo assumono i servizi speciali, che comprendono percorsi di nutrizione e benessere per favorire il recupero

dello stato nutrizionale e prevenire complicanze tardive , interventi di osteopatia e fisioterapia per il recupero della mobilità, la gestione della fatica e il sostegno allo sviluppo globale e un articolato supporto psicologico volto ad aiutare il bambino e la famiglia nell'elaborazione dell'esperienza di malattia, nella gestione dell'ansia e nel rafforzamento dell'autostima

Il percorso si sviluppa attraverso fasi strutturate che comprendono accoglienza e valutazione iniziale, definizione di un piano personalizzato e monitoraggio continuo, con incontri periodici e aggiornamento degli interventi in base all'evoluzione clinica e psicosociale ALBOR non è soltanto un progetto sanitario, ma una visione: accompagnare ogni bambino verso una nuova alba, in cui la guarigione non sia soltanto l'assenza di malattia, ma la possibilità concreta di tornare a vivere con fiducia, forza e serenità nel quotidiano.







3.

**GOVERNO  
E STRUTTURA  
ORGANIZZATIVA**



# GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La governance di ABEO si fonda su un modello partecipativo e trasparente, in cui i diversi organi sociali operano in modo coordinato per garantire il perseguimento delle finalità associative e la corretta gestione delle risorse.

Il sistema di governo dell'Associazione è definito dallo Statuto ed è composto dall'Assemblea dei soci, dal Consiglio Direttivo e dagli organi di controllo e garanzia. Questo assetto consente di assicurare un equilibrio tra indirizzo strategico, gestione operativa e verifica della correttezza amministrativa, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore.

Nel corso del 2025 ABEO ha continuato a operare secondo un modello di governance fondato sulla responsabilità condivisa, sulla partecipazione degli associati e su un costante monitoraggio delle attività svolte.



La nomina delle cariche sociali è avvenuta nel corso della seduta del Consiglio Direttivo del 17 giugno 2025, successivamente alle elezioni svoltesi nell'assemblea del 4 giugno 2025.

## **Organo di controllo**

L'Organo di controllo svolge le proprie funzioni in conformità a quanto previsto dagli articoli 30 e 31 del Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

A tale organo competono:

- la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto;
- il controllo sulla corretta amministrazione dell'Associazione;
- la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

L'organo esercita inoltre la funzione di revisione legale dei conti, assicurando la correttezza e la trasparenza della gestione economico-finanziaria.

Nel periodo di riferimento del presente bilancio sociale l'incarico è stato ricoperto dal Revisore dei conti monocratico **Dott. Piercarlo Roi**, nominato dall'Assemblea.

## **Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri rappresenta l'organo di garanzia dell'Associazione ed è composto da tre membri nominati dall'Assemblea tra gli associati, con mandato triennale.

Il collegio ha il compito di:

- esprimere pareri autorevoli su questioni associative;
- intervenire nella risoluzione di eventuali controversie interne;
- contribuire alla tutela dei principi statutari e dei valori dell'Associazione.

Per il triennio di riferimento risultano nominati:

- **Guido Ruzzenenti – Presidente**
- **Giovanni Nassuato**
- **Claudio Perina**

## 3.2 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo svolge un ruolo centrale nella gestione operativa e strategica dell'Associazione.

Le sue attività comprendono la programmazione delle iniziative, il coordinamento delle attività associative, la gestione delle risorse economiche e la supervisione dei progetti realizzati a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Nel corso del **2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte**, per un totale di **48 ore di lavoro collegiale**.

Le riunioni del Consiglio rappresentano momenti fondamentali di confronto e decisione, durante i quali vengono analizzate le attività in corso, valutati i risultati raggiunti e pianificate le iniziative future.

Le deliberazioni vengono assunte collegialmente e formalizzate attraverso verbali ufficiali, come previsto dalle procedure statutarie e amministrative dell'Associazione. Un esempio è la seduta del **24 giugno 2025**, convocata presso la sede associativa di Villa Fantelli, nel corso della quale il Consiglio ha deliberato su questioni di gestione operativa e amministrativa.

Il funzionamento del Consiglio Direttivo si fonda su principi di collaborazione, responsabilità condivisa e partecipazione attiva dei suoi membri, che operano a titolo volontario e senza fini di lucro.

Nel 2025 con l'avvento del nuovo Consiglio l'età media dei componenti è stata pari a **61 anni**, con una composizione di **2 donne e 5 uomini**, riflettendo un mix di esperienza, competenze professionali e impegno associativo.

VOLONTARIATO PER EVENTI E RACCOLTE FONDI	255
VOLONTARIATO PER SUPPORTO DELLA GESTIONE	744
RIUNIONI C.D.A	48
	<b>1047</b>

## 3.3 SISTEMA DI CONTROLLO E TRASPARENZA

ABEO adotta un sistema di controllo interno orientato alla trasparenza, alla responsabilità gestionale e alla corretta rendicontazione delle attività svolte.

Tale sistema si basa su diversi livelli di verifica:

- il controllo interno esercitato dal Consiglio Direttivo;
- la vigilanza dell'Organo di controllo;
- la supervisione dell'Assemblea dei soci;
- gli obblighi di rendicontazione previsti dal Codice del Terzo Settore.

Particolare attenzione è dedicata alla tracciabilità delle risorse economiche, alla corretta gestione amministrativa e alla rendicontazione delle attività realizzate.

In questo quadro si inserisce anche la redazione del Bilancio Sociale, che rappresenta uno strumento fondamentale di accountability nei confronti dei soci, delle istituzioni, dei donatori e della comunità.

Attraverso questo documento, ABEO rende conto non solo della gestione economica, ma anche del valore sociale generato dalle proprie attività, contribuendo a rafforzare il rapporto di fiducia con tutti gli stakeholder.



## 3.4 CODICE ETICO E VALORI DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2025, con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, ABEO ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di governance attraverso l'approvazione di un **Codice Etico**, strumento fondamentale per orientare in modo chiaro e condiviso l'azione dell'Associazione.

Il Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di comportamento che guidano l'attività di tutti i soggetti coinvolti – organi direttivi, volontari, dipendenti e collaboratori – ponendo al centro la tutela del bambino e della sua famiglia, il rispetto della persona, la solidarietà e la trasparenza nella gestione delle risorse.

Il documento rappresenta un punto di riferimento per garantire coerenza, responsabilità e correttezza nelle relazioni con tutti gli stakeholder, rafforzando al contempo la fiducia nei confronti dell'Associazione.

In particolare, ABEO si impegna a:

- operare nel rispetto della dignità e dei diritti dei bambini e delle famiglie;
- garantire trasparenza e tracciabilità nella gestione delle risorse;
- promuovere comportamenti responsabili e rispettosi da parte di volontari e collaboratori;
- sviluppare relazioni collaborative con il personale sanitario e le istituzioni;
- tutelare la riservatezza e la protezione dei dati personali.

L'introduzione del Codice Etico rappresenta un passo significativo nel consolidamento di un modello organizzativo sempre più orientato alla qualità, alla responsabilità e alla sostenibilità sociale.

Contestualmente, il Consiglio Direttivo ha confermato la presenza delle figure degli **Ambasciatori ABEO**, riconoscendone il ruolo strategico nella promozione dei valori dell'Associazione e nel rafforzamento del legame con la comunità.

Gli ambasciatori contribuiscono a diffondere la mission di ABEO, a sensibilizzare il territorio e a sostenere le attività associative, favorendo una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza.





---

# 4.

**ETICA E WELFARE  
AZIENDALE**

---



# ETICA E WELFARE AZIENDALE

Le persone rappresentano il cuore dell'attività di ABEO. Soci, volontari, professionisti e collaboratori contribuiscono in modo complementare alla realizzazione delle attività associative, rendendo possibile un modello di intervento fondato sulla solidarietà, sulla competenza e sulla partecipazione attiva della comunità.

In linea con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dallo Statuto dell'Associazione, ABEO svolge le proprie attività avvalendosi prevalentemente dell'impegno volontario dei propri associati, integrato dal contributo di figure professionali qualificate che operano nei diversi ambiti di intervento.

La collaborazione tra volontari, operatori e professionisti consente di sviluppare un sistema di supporto articolato, capace di rispondere ai bisogni dei bambini in cura e delle loro famiglie sia sul piano umano sia su quello organizzativo e sanitario.

## 4.1 SOCI

La base associativa rappresenta il fondamento della vita democratica dell'Associazione. I soci partecipano alla definizione degli indirizzi generali attraverso l'Assemblea e contribuiscono attivamente alla realizzazione delle attività istituzionali.

Nel 2025 ABEO conta 262 soci, con un'età media di 53 anni. La composizione della base sociale riflette la natura comunitaria dell'Associazione, che riunisce genitori, volontari, cittadini e sostenitori accomunati dall'impegno a favore dei bambini affetti da patologie oncoematologiche.

L'adesione all'Associazione non rappresenta soltanto una forma di sostegno simbolico, ma costituisce un elemento fondamentale di partecipazione civica. I soci contribuiscono infatti alla vita associativa attraverso la partecipazione alle assemblee, il supporto alle iniziative e, in molti casi, anche attraverso l'attività di volontariato.

La crescita e la stabilità della base sociale testimoniano il radicamento di ABEO nel territorio e il rapporto di fiducia costruito nel tempo con la comunità.



## 4.2 VOLONTARI

Il volontariato rappresenta l'essenza stessa di ABEO e costituisce il principale motore delle attività associative.

In coerenza con la natura di **Organizzazione di Volontariato (ODV)**, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività gratuita, spontanea e responsabile dei propri volontari, che operano nel rispetto dei valori e delle finalità statutarie.

**310 volontari**  
di cui  
**24 volontari**  
in Reparto

All'interno dell'Associazione l'attività volontaria si articola in due principali ambiti di intervento: **il volontariato in reparto e il volontariato nelle attività esterne e territoriali.**

I **volontari di reparto** operano all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona, affiancando il personale sanitario nelle attività di supporto relazionale e di sollievo rivolte ai bambini ricoverati e alle loro famiglie.

La loro presenza contribuisce a rendere l'ambiente ospedaliero più accogliente e umano, attraverso attività ludiche, momenti di ascolto e relazioni di vicinanza che aiutano a ridurre il senso di isolamento spesso associato alla degenza.

Proprio per la delicatezza del contesto ospedaliero e per la particolare fragilità dei bambini seguiti dal reparto, i volontari che operano in questo ambito sono coinvolti in **un percorso formativo specifico e strutturato**, più rigoroso rispetto a quello previsto per altre attività associative.

Questo percorso comprende momenti di formazione iniziale, affiancamento e aggiornamento continuo, finalizzati a sviluppare competenze relazionali, capacità di ascolto e consapevolezza delle dinamiche emotive legate alla malattia.

Accanto a questa attività, ABEO può contare su **volontari impegnati nelle attività esterne e territoriali**, che svolgono un ruolo altrettanto importante nella vita dell'Associazione.

Questi volontari contribuiscono alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, eventi solidali, attività di raccolta fondi e progetti rivolti alla comunità, oltre a fornire supporto organizzativo nelle diverse iniziative promosse dall'Associazione.

In entrambi i contesti, il contributo dei volontari rappresenta un elemento di grande valore umano e sociale. Attraverso il tempo donato, l'ascolto e la relazione, essi contribuiscono a rendere il percorso di cura meno isolante e più sostenibile per i bambini e per le loro famiglie.

Il volontariato in ABEO non è soltanto un supporto operativo, ma una vera e propria **esperienza di comunità**, capace di generare relazioni significative e di diffondere una cultura della solidarietà e della responsabilità condivisa.

Attività	Ore	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO PER LA GOVERNANCE	1.047	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO EVENTI E RACCOLTE FONDI	15.696	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO DI REPARTO	4.320	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO A SUPPORTO DELLA GESTIONE	676	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO PER ATTIVITÀ DIVERSE	520	
<span style="color: #e91e63;">■</span> VOLONTARIATO PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	956	
<span style="color: #00bcd4;">■</span> LAVORO DIPENDENTE		18.086
	<b>23.215</b>	<b>18.086</b>



## 4.3 FORMAZIONE VOLONTARI

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire qualità, sicurezza e consapevolezza nelle attività svolte dai volontari dell'Associazione.

Operare accanto a bambini e famiglie che affrontano un percorso di cura oncologico richiede infatti competenze relazionali, equilibrio emotivo e una chiara conoscenza delle regole operative e dei principi etici che guidano l'azione dell'Associazione.

Per questo motivo ABEO promuove percorsi formativi strutturati rivolti ai propri volontari, finalizzati a sviluppare capacità di ascolto, sensibilità nella relazione con persone in situazione di fragilità e conoscenza del contesto sanitario in cui l'Associazione opera.

La formazione riguarda in particolare:

- la relazione con bambini e famiglie durante il percorso di cura;
- la gestione delle dinamiche emotive e relazionali;
- il lavoro di gruppo e la collaborazione con lo staff sanitario;
- le procedure organizzative, le norme di sicurezza e il rispetto della privacy;
- la conoscenza delle attività e dei valori dell'Associazione.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione dei **volontari che operano all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica**, per i quali è previsto un percorso più strutturato e rigoroso rispetto alle altre attività di volontariato.

Prima di accedere al servizio in reparto, il volontario deve infatti completare un percorso che comprende un **colloquio con lo psicologo dell'Associazione, la partecipazione a momenti formativi e un periodo di affiancamento con volontari esperti**.

Il servizio in reparto prevede inoltre specifici requisiti organizzativi e formativi, tra cui:

- un **periodo di affiancamento con tutor per i primi sei mesi di attività**, finalizzato a favorire l'acquisizione graduale delle competenze relazionali e operative;
- la definizione di una **disponibilità settimanale stabile**, concordata con lo staff psicologico dell'Associazione, per garantire continuità nella relazione con bambini e famiglie;
- la **partecipazione obbligatoria a incontri mensili di formazione e supervisione**, momenti fondamentali di confronto e condivisione tra volontari;
- la partecipazione a **corsi annuali di aggiornamento**, promossi anche dall'Azienda Ospedaliera, quando previsti.

Questo percorso formativo continuo permette ai volontari di sviluppare maggiore consapevolezza del proprio ruolo, di affrontare in modo adeguato situazioni emotivamente complesse e di operare sempre nel rispetto dei principi etici e delle regole

di comportamento definite dall'Associazione.

La formazione non rappresenta quindi soltanto un momento iniziale di preparazione, ma un **processo permanente di crescita personale e di responsabilità associativa**, che contribuisce a garantire la qualità del servizio offerto ai bambini e alle loro famiglie.

	N.	Ore
COLLOQUI NUOVI VOLONTARI REPARTO	1	2
COLLOQUI NUOVI VOLONTARI GENERICI	37	74

### Il valore del volontariato ABEO

Input	Output	Outcome
Tempo, competenze e motivazione dei volontari	Presenza in reparto, attività di supporto alle famiglie, partecipazione agli eventi e alle iniziative	Miglioramento del benessere emotivo dei bambini e delle famiglie, rafforzamento della comunità solidale, continuità dei servizi dell'Associazione



## 4.4 PERSONALE DIPENDENTE

### STAFF OPERATIVO ABEO

#### **Erica Giacomelli – Coordinatore – 34 ore settimanali**

Assunta nel novembre 2013, si occupa della gestione della segreteria generale e dell'accoglienza di soci, volontari, famiglie e benefattori. Organizza le attività istituzionali dell'Associazione, comprese raccolte fondi, eventi e uscite ludicoeducative. Gestisce il reclutamento e il coordinamento dei volontari. Cura i rapporti con l'Azienda Ospedaliera, il RUNTS e il Tribunale di Verona per l'attivazione di percorsi di giustizia riparativa (lavori di pubblica utilità, messa alla prova e affidamento in prova). È responsabile dell'elaborazione dei contenuti dei principali documenti ufficiali, come il Bilancio Sociale, richieste e relazioni.

#### **Giorgia Biasibetti – Vicecoordinatore – 34 ore settimanali**

In forza dal gennaio 2015, supporta la segreteria generale e si occupa dell'accoglienza di soci, volontari, famiglie e benefattori. Collabora all'organizzazione delle attività istituzionali, tra cui eventi, campagne di raccolta fondi e uscite educative. Gestisce la programmazione logistica per i pazienti stranieri accolti (trasporti, permessi di soggiorno), coordina gli appuntamenti con il Patronato ACLI e cura la gestione dei libri sociali e del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

#### **Sara Stupilli – Impiegata segreteria, supporto logistico – 30 ore settimanali**

Entrata in organico nell'ottobre 2022, è responsabile del corretto funzionamento delle strutture di accoglienza gestite da ABEO. Fornisce supporto alle attività di segreteria generale e si occupa della gestione delle bomboniere solidali.

#### **Cinzia Turrina – Impiegata amministrativa e contabile – 36 ore settimanali**

Assunta nel settembre 2023, svolge attività legate alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione: inserimento dati contabili, gestione dei pagamenti e dei versamenti fiscali (F24), gestione della cassa, compilazione delle presenze del personale e registrazione dei costi del personale. Affianca inoltre la segreteria generale, occupandosi del centralino e dell'accoglienza di benefattori e fornitori.

**Dott.ssa Elisa Zoccola – Biologa per Controllo Qualità JACIE – 30 ore settimanali**

In servizio dal febbraio 2015, è responsabile della gestione del Sistema Qualità presso la UOC di Oncoematologia Pediatrica, in conformità con i requisiti richiesti per l'Autorizzazione all'Esercizio e l'Accreditamento Istituzionale della Regione Veneto, nonché con la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Coordina inoltre il processo di Accreditamento di Eccellenza del Programma Trapianto (CTMO e Oncoematologia Pediatrica) dell'AOUI di Verona, secondo gli standard JACIE (Joint Accreditation Committee ISHAGE-EBMT).

**Dott.ssa Gloria Tridello – Biostatistica – 38 ore settimanali**

Assunta nel novembre 2015, si occupa dell'analisi statistica e della produzione di risultati derivanti da ricerche scientifiche, destinati a pubblicazioni su riviste di settore e a presentazioni in Congressi nazionali e internazionali. Collabora alla progettazione e analisi di studi clinici in ambito di Fibrosi Cistica, EBMT e Oncoematologia Pediatrica. Cura, inoltre, la rilevazione degli indicatori di esito clinico presso la UO di Oncoematologia Pediatrica.

**Dott.ssa Angela Mercuri – Biologa Ricercatrice – 30 ore settimanali**

In forza dall'ottobre 2015, svolge attività di ricerca presso il LURM (Laboratorio Universitario di Ricerca Medica - Policlinico Borgo Roma), con focus sullo studio dell'emopoiesi midollare nei pazienti affetti da Sindrome di Shwachman. Si occupa anche della diagnostica delle leucemie acute pediatriche tramite citometria a flusso.

**Dott.ssa Alice Giacomazzi – Data Manager – 38 ore settimanali**

Assunta nel febbraio 2021, si occupa dell'elaborazione degli indicatori dei sistemi di qualità e della registrazione delle attività cliniche del centro nel database AIEOP. Gestisce l'inserimento dei pazienti nei protocolli di ricerca clinica e supporta l'elaborazione dei dati per progetti scientifici e studi biologici.

**Dott.ssa Valentina Solfa – Psicologa – 30 ore settimanali**

In servizio dal giugno 2018, svolge attività di psicoterapia, conduce laboratori terapeutici, partecipa alla formazione dei volontari e realizza interventi di supporto domiciliare e scolastico.

### **Dott. Enrico Caruso – Psicoterapeuta – 38 ore settimanali**

Assunto nel maggio 2022, è impegnato in attività psicoterapeutiche, conduce laboratori e percorsi formativi per i volontari, ed effettua interventi psicologici sia a domicilio sia in ambito scolastico.

#### STAFF ABEO – AREA LOGISTICA

### **Fabio Tomasi – Responsabile Logistica e Trasporti – 40 ore settimanali**

Entrato nel team nell'ottobre 2015, è responsabile del coordinamento logistico delle attività dell'Associazione. Si occupa del trasporto dei pazienti, della consegna di materiali, della gestione del magazzino e del supporto operativo durante eventi e campagne di raccolta fondi.

### **Giorgio Pagan Griso – Supporto Logistica – 20 ore settimanali**

Assunto nel maggio 2023, affianca il responsabile logistica nella gestione del magazzino, nel supporto agli eventi e nella manutenzione ordinaria degli appartamenti destinati all'ospitalità.



## 4.5 FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE

ABEO riconosce nella formazione del personale dipendente e dei professionisti che collaborano con l'Associazione un elemento fondamentale per garantire la qualità dei servizi offerti e per sostenere lo sviluppo di competenze adeguate alla complessità del contesto in cui opera.

L'attività dell'Associazione si svolge infatti in un ambito particolarmente delicato, quello dell'oncoematologia pediatrica, che richiede non solo competenze tecniche e professionali specifiche, ma anche una forte sensibilità relazionale e una costante capacità di aggiornamento.

Per questo motivo ABEO promuove e sostiene percorsi di **formazione continua**, favorendo la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento, seminari e momenti di approfondimento professionale organizzati sia internamente sia in collaborazione con istituzioni sanitarie, enti di ricerca e organizzazioni del Terzo Settore.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in conformità con la normativa vigente e con quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi dell'Associazione.

Nel corso del **2025** il personale e i collaboratori hanno partecipato a diverse attività formative finalizzate a garantire un ambiente di lavoro sicuro e adeguatamente preparato alla gestione delle diverse situazioni operative.

### Principali attività formative realizzate nel 2025

- **Corso Datore di Lavoro** – 16 ore (Guido Vincenzi – 24 giugno 2025)
- **Formazione DLRSP – Datore di Lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** – 8 ore (Guido Vincenzi – 25 giugno 2025)
- **Aggiornamento formazione lavoratori (RLS)** – 6 ore (Giorgia Biasibetti – 23 maggio 2025)
- **Aggiornamento addetto al primo soccorso** – 4 ore (Fabio Tomasi – 7 marzo 2025)
- **Corso alimentaristi – HACCP sicurezza alimentare** – 3 ore (24 luglio 2025 – rivolto a n. 10 volontari coinvolti nelle attività di gestione alimenti durante eventi e iniziative associative)

**Totale ore formative: 64 ore**

Queste attività formative contribuiscono a rafforzare le competenze tecniche e organizzative del personale e a promuovere una cultura della sicurezza e della

responsabilità condivisa all'interno dell'Associazione.

Parallelamente alla formazione tecnico-normativa, ABEO promuove momenti di aggiornamento e confronto orientati alla crescita professionale e alla condivisione dei valori dell'Associazione. In questo senso la formazione rappresenta uno strumento fondamentale per consolidare un approccio al lavoro basato su competenza, collaborazione interdisciplinare e attenzione alla centralità della persona.

L'investimento nella formazione del personale e dei collaboratori contribuisce quindi a rafforzare l'efficacia dei servizi offerti, a migliorare la capacità di risposta ai bisogni delle famiglie e a sostenere lo sviluppo di un'organizzazione sempre più competente, responsabile e orientata all'impatto sociale.

## 4.6 TUTELA E GESTIONE DELLA PRIVACY

La tutela dei dati personali rappresenta per ABEO un elemento fondamentale di responsabilità organizzativa, in considerazione della particolare sensibilità delle informazioni trattate nell'ambito delle proprie attività. L'Associazione opera infatti a stretto contatto con bambini, famiglie e personale sanitario, gestendo talvolta dati personali e informazioni di natura sensibile che richiedono elevati standard di protezione e riservatezza.

ABEO garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati, in particolare del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale di riferimento. Le procedure interne sono orientate a garantire trasparenza, correttezza e sicurezza nella gestione delle informazioni, assicurando che ogni trattamento avvenga esclusivamente per finalità legittime e strettamente connesse alle attività associative.

L'Associazione adotta misure organizzative e tecniche finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, utilizzi impropri o diffusione indebita dei dati personali. In particolare, il personale, i volontari e i collaboratori che operano a contatto con le famiglie sono informati e sensibilizzati sull'importanza della riservatezza e sul rispetto delle procedure interne di gestione dei dati.

La protezione della privacy rappresenta quindi non solo un obbligo normativo, ma anche un elemento essenziale del rapporto di fiducia che ABEO costruisce quotidianamente con i bambini, le famiglie e tutti i soggetti che entrano in relazione con l'Associazione.

## 4.7 FORMAZIONE DI TIROCINANTI IN REPARTO

ABEO contribuisce attivamente alla formazione di studenti e giovani professionisti attraverso l'accoglienza di tirocinanti presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Queste esperienze rappresentano un'importante opportunità di apprendimento sul campo per studenti provenienti da percorsi universitari e formativi in ambito sanitario, psicologico, educativo e sociale.

Grazie alla collaborazione con il reparto e con le istituzioni formative, i tirocinanti possono osservare da vicino il funzionamento di un contesto sanitario complesso e altamente specializzato, entrando in contatto con le dinamiche assistenziali, relazionali e organizzative proprie dell'oncoematologia pediatrica.

Il percorso si svolge sotto la supervisione di professionisti qualificati e nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti. L'esperienza è orientata allo sviluppo di competenze professionali, sensibilità relazionale e consapevolezza rispetto alla complessità dei percorsi di cura.

Nel corso del 2025, ABEO ha inoltre realizzato 9 colloqui conoscitivi con candidate tirocinanti, a conferma dell'interesse verso i percorsi formativi offerti e dell'attenzione dedicata alla selezione e all'orientamento dei profili più idonei.

### Dati attività 2025

Tipologia tirocinio	N. Tirocinanti	Ore totali
Triennale pre-laurea	2	500
Magistrale pre-laurea	3	1.500
Specializzazione in psicoterapia	1	100
	<b>6</b>	<b>2.100</b>

In questo modo ABEO contribuisce non solo al sostegno delle famiglie e del reparto, ma anche alla crescita di nuove professionalità che potranno operare in futuro nei contesti sanitari e socio-assistenziali.

## 4.8 CONVENZIONI PCTO

ABEO promuove e sostiene attività di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), strumenti educativi che permettono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di avvicinarsi al mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Attraverso specifiche convenzioni con gli istituti scolastici, l'Associazione accoglie studenti che svolgono periodi di formazione e osservazione presso le proprie sedi e durante le attività associative. Questi percorsi permettono ai giovani di conoscere da vicino il funzionamento di un'organizzazione di volontariato e di comprendere il valore sociale dell'impegno solidale.

Durante l'esperienza PCTO gli studenti partecipano a diverse attività, tra cui il supporto organizzativo agli eventi, la collaborazione nelle iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi e l'osservazione delle attività associative svolte sul territorio.

Oltre alla dimensione formativa, questi percorsi rappresentano anche un'importante occasione di crescita personale per gli studenti, che hanno la possibilità di sviluppare competenze relazionali, senso di responsabilità e attenzione verso le fragilità sociali.

Per ABEO, la collaborazione con le scuole costituisce un investimento culturale di lungo periodo: favorire il coinvolgimento delle nuove generazioni significa contribuire alla diffusione di una cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra l'Associazione e la comunità territoriale.

### Dati attività 2025

**Nel corso del 2025 sono stati attivati:**

- **2 percorsi PCTO** per un totale **di 180 ore** complessive, così suddivisi:
  - Istituto Calabrese Levi – San Pietro in Cariano: 90 ore
  - Istituto Seghetti – Verona: 90 ore



5.

**ATTIVITÀ  
E SERVIZI 2025**



## ATTIVITÀ E SERVIZI 2025

Le attività realizzate da ABEO nel corso del 2025 si inseriscono all'interno di un modello di intervento che integra dimensione sanitaria, sociale e comunitaria. L'Associazione opera con l'obiettivo di affiancare il percorso di cura dei bambini affetti da patologie oncoematologiche attraverso servizi concreti rivolti alle famiglie, il sostegno alla ricerca scientifica e la promozione di iniziative che rafforzano la rete territoriale.

Le attività sviluppate nel corso dell'anno possono essere ricondotte a cinque principali ambiti di intervento: l'accoglienza abitativa, il supporto psicologico, il trasporto solidale, il sostegno alla ricerca e alle figure professionali e i progetti territoriali e comunitari.

## 5.1 SUPPORTO PSICOLOGICO

Il supporto psicologico rappresenta uno dei servizi centrali dell'attività di ABEO e costituisce una componente essenziale del percorso di cura dei bambini e delle loro famiglie all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica.

La malattia oncologica in età pediatrica non coinvolge soltanto il corpo, ma incide profondamente sulla dimensione emotiva, relazionale e familiare. La diagnosi, i trattamenti, i ricoveri e le incertezze legate al percorso terapeutico generano infatti un impatto significativo non solo sul bambino, ma sull'intero nucleo familiare.

In questo contesto, la presenza di psicologi qualificati all'interno del reparto rappresenta un elemento fondamentale del modello di cura integrata promosso da ABEO in collaborazione con l'AOUI di Verona. L'intervento psicologico affianca quello clinico, contribuendo a costruire un percorso di accompagnamento che tenga conto della persona nella sua globalità.

Il supporto psicologico si rivolge al bambino, ai genitori e ai fratelli, offrendo uno spazio di ascolto, contenimento e rielaborazione dell'esperienza di malattia. Attraverso colloqui individuali e familiari, gli psicologi aiutano a gestire le emozioni legate alla diagnosi, alla paura, alla fatica delle cure e ai cambiamenti nella quotidianità.

Per i bambini, il supporto psicologico favorisce l'espressione delle emozioni, anche attraverso modalità adeguate all'età, contribuendo a ridurre ansia e stress e a sostenere il senso di sicurezza durante il percorso terapeutico. Per i genitori, rappresenta un punto di riferimento importante per affrontare il carico emotivo, le difficoltà decisionali e la complessità della gestione familiare. Per i fratelli, spesso coinvolti in modo silenzioso ma profondo, offre uno spazio di attenzione e riconoscimento.

L'intervento degli psicologi si estende inoltre a tutte le fasi del percorso di cura: dalla diagnosi iniziale, al periodo delle terapie, fino ai momenti più delicati della degenza e delle eventuali complicanze.

Particolare rilevanza assume il **supporto nel post-terapia**, fase spesso meno visibile ma altrettanto complessa. La conclusione delle cure non coincide automaticamente con un ritorno alla normalità: bambini e famiglie si trovano infatti ad affrontare nuove sfide legate al reinserimento nella vita quotidiana, al rientro a scuola, alla gestione delle paure e alla rielaborazione dell'esperienza vissuta.

In questa fase, il supporto psicologico aiuta a ricostruire un equilibrio, a rafforzare le risorse personali e familiari e a favorire un ritorno graduale alla normalità, accompagnando il percorso di "rinascita" dopo la malattia.

Il contributo degli psicologi rappresenta quindi un elemento imprescindibile del modello di cura promosso da ABEO: una cura che non si limita all'aspetto clinico, ma che si prende carico della persona nella sua interezza, sostenendo il benessere emotivo, relazionale e sociale.

Colloqui psicologici effettuati	787
Bambini e Ragazzi ABEO seguite	216
Genitori seguiti	48
Colloqui congiunti genitori e figli	10
Fratelli seguiti	4
Interventi Istituti	20

### Supporto psicologico – Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Psicologi qualificati; convenzione AOUI; spazi dedicati; coordinamento clinico e organizzativo; risorse economiche dedicate	Colloqui psicologici individuali e familiari; presa in carico continuativa; supporto in reparto e ambulatorio; accompagnamento nelle diverse fasi della cura e nel post-terapia	Riduzione dell'ansia e dello stress emotivo; maggiore capacità di affrontare il percorso terapeutico; rafforzamento della resilienza familiare; miglioramento del benessere psicologico e relazionale; accompagnamento al ritorno alla normalità nel post-oncologico



## 5.2 TI ACCOMPAGNO IO

Il progetto "Ti accompagno io" nasce per facilitare l'accesso alle cure dei bambini e delle loro famiglie, offrendo un servizio di accompagnamento per visite, terapie e controlli ospedalieri.

Non si tratta soltanto di un servizio logistico, ma di una presenza discreta e costante, capace di accompagnare le famiglie nel quotidiano, giorno dopo giorno, passo dopo passo, lungo un percorso spesso complesso e faticoso.

Il servizio è attivo 7 giorni su 7 e garantisce accompagnamenti da e verso l'ospedale per visite programmate, cicli di terapia, controlli ambulatoriali e dimissioni. In molte situazioni rappresenta una risposta concreta a difficoltà organizzative, economiche o familiari, permettendo di superare ostacoli che altrimenti potrebbero incidere sull'accesso e sulla continuità delle cure.

"Ti accompagno io" contribuisce a ridurre il carico logistico ed emotivo che grava sulle famiglie, offrendo un supporto affidabile e continuativo. La possibilità di contare su un accompagnamento sicuro consente ai genitori di concentrarsi sul proprio bambino e sul percorso terapeutico, alleggerendo le preoccupazioni legate agli spostamenti.

Questo servizio si inserisce pienamente nel modello di prossimità promosso da ABEO, in cui la cura si costruisce anche attraverso piccoli gesti quotidiani che, nel loro insieme, fanno la differenza.

Percorrenza complessiva furgone anno 2025: 39.920 km

Di cui:

- Trasporti casa-ospedale e ritorno: 10.988 km - 13 bambini accompagnati
- Trasporti da/per aeroporti: 4.449 km

### Ti accompagno io – Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Mezzi di trasporto; organizzazione del servizio; coordinamento operativo; risorse dedicate	Accompagnamenti per visite, terapie e controlli; servizio attivo 7 giorni su 7; continuità negli spostamenti casa-ospedale	Riduzione dello stress logistico ed emotivo; maggiore accesso e continuità delle cure; miglioramento della qualità della vita delle famiglie; maggiore serenità nel percorso terapeutico

## 5.3 IL TOCCO GENTILE

Il progetto "Il Tocco Gentile" propone interventi di osteopatia pediatrica rivolti ai bambini in cura, con l'obiettivo di migliorare il benessere fisico durante il percorso terapeutico.

Attraverso trattamenti specifici, delicati e non invasivi, il servizio interviene per alleviare tensioni muscolari, dolori e disagi legati alle terapie, contribuendo a favorire il rilassamento e il recupero di una maggiore armonia corporea. In un contesto come quello dell'oncoematologia pediatrica, caratterizzato da trattamenti complessi e spesso invasivi, questo tipo di intervento rappresenta un supporto importante per migliorare la qualità della vita del bambino.

Il servizio è strutturato in modo da garantire continuità e prossimità: l'osteopata è presente un pomeriggio a settimana presso Villa Fantelli, offrendo uno spazio più raccolto e accogliente, e due mattine in reparto, dove l'intervento si integra direttamente con il percorso clinico del bambino. Questa doppia presenza consente di adattare il trattamento alle diverse esigenze, accompagnando il bambino sia nei momenti di cura ospedaliera sia in quelli di maggiore tranquillità.

L'osteopatia pediatrica si inserisce in un approccio integrato alla cura, che considera il bambino nella sua globalità. Non si tratta solo di intervenire sul sintomo, ma di accompagnare il corpo nel suo equilibrio, sostenendo i naturali processi di adattamento e recupero durante le diverse fasi della malattia.

Il "Tocco Gentile" assume inoltre un valore relazionale significativo: il contatto fisico, quando proposto in modo rispettoso e competente, diventa uno strumento di comunicazione non verbale che trasmette sicurezza, fiducia e accoglienza, contribuendo a ridurre l'ansia e a migliorare il vissuto del bambino.

Il servizio contribuisce così a rendere il percorso di cura meno traumatico e più sostenibile, offrendo momenti di sollievo che si integrano con le terapie mediche e con gli altri interventi di supporto promossi da ABEO.

"Il Tocco Gentile" rappresenta quindi un esempio concreto di umanizzazione della cura, in cui l'attenzione al benessere fisico si intreccia con quello emotivo, rafforzando l'idea di una presa in carico completa e centrata sulla persona.

Trattamenti effettuati	274
Bambini seguiti	20
Genitori seguiti	14
Fratelli seguiti	8

### Il Tocco Gentile – Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Osteopati pediatrici qualificati; spazi dedicati; coordinamento con il reparto; risorse organizzative ed economiche	Trattamenti osteopatici non invasivi; presa in carico dei bambini durante il percorso terapeutico; interventi integrati con le cure mediche	Riduzione del dolore e delle tensioni fisiche; miglioramento del benessere corporeo; maggiore rilassamento; aumento della qualità della vita durante le cure; percezione di cura più umana e completa



## 5.4 LA COCCOLA DI GLORIA

“La Coccola di Gloria” è un progetto dedicato al benessere e alla cura dei bambini e dei ragazzi, pensato per offrire momenti di attenzione, leggerezza e conforto durante il percorso di malattia.

Il servizio viene svolto al di fuori del reparto, in un contesto più intimo e protetto, presso Villa Fantelli o, quando necessario, direttamente a domicilio. Questa scelta consente di creare uno spazio accogliente e familiare, in cui il bambino può vivere un momento di normalità, lontano dalle dinamiche ospedaliere.

Il progetto nasce dal desiderio di trasformare un'esperienza personale in un gesto concreto di solidarietà. È infatti promosso dalla mamma di Gloria, che attraverso un impegno costante nella raccolta fondi ha voluto rendere possibile per altri bambini ciò che Gloria aveva ricevuto durante il suo percorso.

Gloria ha beneficiato in modo profondo di momenti di cura, attenzione e benessere, e proprio da questa esperienza è nato il desiderio di restituire, trasformando un vissuto personale in un progetto capace di generare valore per molti altri.

Oggi “La Coccola di Gloria” rappresenta un segno concreto e vivo di questa eredità: un modo per continuare a prendersi cura dei bambini attraverso gesti semplici ma significativi.

Le attività proposte sono orientate alla cura della persona e al benessere relazionale, contribuendo a ridurre lo stress, migliorare l'autostima e offrire momenti di serenità. In un percorso spesso segnato da fatica e cambiamenti profondi, queste esperienze diventano occasioni preziose per sentirsi accolti, valorizzati e semplicemente bambini.

Anche per le famiglie, il servizio rappresenta un supporto importante, capace di alleggerire il carico emotivo e di restituire spazi di normalità nella quotidianità.

“La Coccola di Gloria” è molto più di un servizio: è un gesto di cura che nasce da una storia e continua nel tempo, contribuendo a rendere il percorso di malattia più umano, più vicino e più sostenibile.

Interventi realizzati	22
Bambini coinvolti	3
Genitori coinvolti	3

## La Coccoia di Gloria – Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Fondi raccolti dedicati al progetto; figure professionali; spazi (Villa Fantelli/domicilio); materiali per il benessere	Attività di cura della persona e benessere; interventi personalizzati fuori dal contesto ospedaliero	Riduzione dello stress; miglioramento del benessere emotivo; aumento dell'autostima; maggiore senso di normalità; supporto al nucleo familiare



## 5.5 ACCOGLIENZA FAMIGLIE

L'accoglienza delle famiglie rappresenta uno degli interventi centrali dell'attività di ABEO e costituisce un elemento fondamentale del percorso di cura dei bambini. Il sistema di ospitalità dell'Associazione si articola in una rete integrata di soluzioni abitative, progettata per rispondere in modo flessibile ai bisogni delle famiglie durante le diverse fasi del percorso terapeutico.

Al centro di questo sistema si colloca Casa Elena, uno dei progetti più significativi e identitari di ABEO. Nata dal desiderio di offrire alle famiglie un luogo sicuro e accogliente durante il periodo delle cure, Casa Elena è molto più di una struttura abitativa: è uno spazio di vita, relazione e sostegno, in cui le persone possono ritrovare un senso di normalità anche nei momenti più difficili.

Accanto a Casa Elena, nel corso del 2025 ABEO ha garantito l'accoglienza anche attraverso ulteriori appartamenti in locazione, attivati per rispondere alla crescente domanda e alle diverse esigenze delle famiglie. Questa rete abitativa ha permesso di offrire soluzioni personalizzate, assicurando continuità e adattabilità nei percorsi di ospitalità.

L'accoglienza è rivolta principalmente a famiglie provenienti da fuori Verona o a nuclei che si trovano in situazioni di particolare fragilità organizzativa o familiare, per i quali la vicinanza all'ospedale rappresenta una necessità fondamentale. Poter soggiornare a pochi passi dal luogo di cura significa ridurre il peso degli spostamenti, contenere i costi e affrontare il percorso terapeutico con maggiore serenità. Ma il valore dell'accoglienza ABEO va oltre la funzione logistica. Negli spazi abitativi si costruiscono relazioni, si condividono esperienze e si intrecciano storie di fragilità e forza. I genitori trovano ascolto e comprensione, i bambini possono vivere momenti di quotidianità e le famiglie scoprono di non essere sole.

Nel corso del 2025, con l'entrata a pieno regime di Casa Elena e la gestione coordinata della rete di appartamenti, il sistema di ospitalità ha raggiunto un livello di maggiore stabilità ed efficacia, diventando un punto di riferimento strutturale all'interno del modello di intervento di ABEO.

L'accoglienza rappresenta oggi un elemento essenziale del percorso di cura: un modo concreto per estendere la cura oltre l'ospedale, offrendo protezione, dignità e sostegno nella vita quotidiana delle famiglie.

Pazienti in cura	6
Pazienti in controllo	19
Giorni di ospitalità	1.608

## Accoglienza famiglie – Casa Elena – Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Casa Elena; appartamenti in locazione; gestione operativa; manutenzione; coordinamento staff e volontari; risorse economiche dedicate	Ospitalità per famiglie fuori Verona o in situazioni di fragilità; gestione della rete abitativa; supporto durante la permanenza	Riduzione dello stress logistico ed economico; maggiore continuità familiare; miglioramento del benessere emotivo; maggiore serenità durante le cure; percezione di accoglienza e protezione



## 5.6 MUSICOTERAPIA

La musicoterapia rappresenta uno strumento prezioso di supporto emotivo all'interno del percorso di cura, capace di offrire ai bambini e alle loro famiglie momenti di espressione, relazione e sollievo.

Attraverso il linguaggio universale della musica, il progetto crea uno spazio in cui i bambini possono comunicare emozioni, anche quando le parole risultano difficili o insufficienti. Il suono, il ritmo e la melodia diventano così strumenti di contatto e di espressione, favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento anche nei momenti di maggiore fragilità.

Le attività, condotte da un professionista qualificato, si sono svolte con cadenza periodica due volte al mese, al mattino, in Day Hospital e in reparto, integrandosi con il percorso terapeutico dei bambini. Questa presenza ha permesso di offrire continuità al servizio e di raggiungere i piccoli pazienti nei diversi momenti della cura.

La musicoterapia contribuisce a ridurre lo stress e l'ansia, migliorare il tono dell'umore e creare occasioni di leggerezza all'interno della quotidianità ospedaliera. Per i bambini rappresenta un'opportunità di espressione e gioco; per i genitori, un momento in cui osservare il proprio figlio in una dimensione più serena, rafforzando il legame affettivo.

Il progetto si inserisce nel modello di umanizzazione della cura promosso da ABEO, contribuendo a rendere il percorso terapeutico più sostenibile anche dal punto di vista emotivo.

Nel corso del 2025, il servizio di musicoterapia è stato realizzato grazie al sostegno dell'Associazione Giorgia Tezza, il cui contributo ha reso possibile l'attivazione e la continuità del progetto, rafforzando il valore della collaborazione tra realtà del territorio.

Sessioni di musicoterapia	22
Ore di attività	66

## Musicoterapia - Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Professionista qualificato; strumenti musicali; spazi (Day Hospital e reparto); finanziamento Associazione Giorgia Tezza	Sessioni di musicoterapia due volte al mese; attività espressive integrate nel percorso di cura	Riduzione dell'ansia e dello stress; miglioramento del benessere emotivo; maggiore capacità espressiva; rafforzamento della relazione bambino-famiglia



## 5.7 SOSTEGNO ALLA RICERCA E FIGURE PROFESSIONALI

ABEO sostiene in modo continuativo le attività di ricerca e sviluppo clinico del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'AOUI di Verona, contribuendo in maniera concreta al funzionamento e alla qualità di un centro di eccellenza riconosciuto a livello nazionale.

Attraverso il finanziamento diretto di figure professionali dedicate – tra cui ricercatori, esperti di qualità e professionisti del supporto psicologico – l'Associazione garantisce un supporto strutturale alle attività del reparto. Si tratta di personale qualificato, inserito stabilmente nel contesto ospedaliero, che opera quotidianamente a fianco dell'équipe medica e contribuisce allo sviluppo dei percorsi clinici e assistenziali.

Queste figure rappresentano un elemento essenziale per il funzionamento del reparto: supportano la ricerca scientifica, migliorano il controllo qualità dei processi clinici e rafforzano l'umanizzazione della cura, contribuendo a rendere l'assistenza più efficace, sicura e centrata sulla persona.

L'investimento sostenuto da ABEO in questo ambito è significativo e continuativo. Il costo delle figure professionali rappresenta una delle principali voci di impegno economico dell'Associazione, ma costituisce al tempo stesso una scelta strategica: sostenere la qualità e l'innovazione della cura significa offrire ai bambini le migliori opportunità terapeutiche e garantire standard elevati nel tempo.

Questo intervento distingue profondamente l'azione di ABEO, che non si limita a fornire servizi di supporto, ma contribuisce in modo diretto e strutturale al sistema sanitario, affiancando alla solidarietà concreta un investimento stabile nella ricerca e nell'eccellenza clinica.

6	Figure Professionali	€ 272.265,17
---	----------------------	--------------

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Risorse economiche dedicate; personale qualificato; integrazione con AOUI; coordinamento clinico	Finanziamento e presenza continuativa di figure professionali; supporto alla ricerca e al controllo qualità; attività clinico-assistenziali integrate	Miglioramento della qualità delle cure; innovazione nei percorsi terapeutici; rafforzamento del reparto come centro di eccellenza; maggiore efficacia e sicurezza dell'assistenza

## 5.8 SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE

Il sostegno economico rappresenta un intervento fondamentale attraverso cui ABEO affianca concretamente le famiglie durante il percorso di cura dei bambini.

La malattia oncoematologica pediatrica comporta spesso un impatto significativo non solo sul piano emotivo e organizzativo, ma anche su quello economico. Le spese legate agli spostamenti, alla permanenza lontano da casa, alla gestione della quotidianità e, in alcuni casi, alla riduzione o sospensione dell'attività lavorativa dei genitori, possono generare situazioni di difficoltà e fragilità.

In questo contesto, ABEO interviene con forme di supporto economico mirate, destinate in particolare alle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità. Il sostegno si concretizza attraverso l'erogazione di buoni spesa e contributi dedicati, finalizzati a garantire la copertura dei bisogni primari e ad alleggerire il carico finanziario durante il periodo delle cure.

Questo intervento non si limita a una dimensione materiale, ma assume un valore più ampio: contribuire a preservare la dignità delle famiglie, offrendo un aiuto discreto e rispettoso, che consente ai genitori di concentrarsi sul percorso di cura del proprio bambino senza ulteriori preoccupazioni.

Il sostegno economico si inserisce così in una visione integrata dell'assistenza, in cui l'attenzione alla persona e al nucleo familiare comprende anche gli aspetti concreti della vita quotidiana.

Famiglie supportate	10
Valore complessivo del sostegno	€ 14.167,80

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Risorse economiche dell'Associazione; donazioni; 5x1000; attività di raccolta fondi	Erogazione di buoni spesa e contributi economici; supporto mirato alle famiglie in difficoltà	Riduzione della pressione economica; maggiore serenità nella gestione quotidiana; possibilità per i genitori di concentrarsi sul percorso di cura; tutela della dignità familiare

## 5.9 ESPERIENZE LUDICO-EDUCATIVE

Nel corso del 2025 ABEO ha promosso numerose esperienze ludico-educative rivolte ai bambini e alle loro famiglie, con l'obiettivo di offrire momenti di normalità, condivisione e benessere durante e dopo il percorso di cura.

Queste iniziative rappresentano un elemento fondamentale del percorso di accompagnamento: permettono ai bambini di vivere esperienze positive, rafforzare relazioni e riappropriarsi di una dimensione quotidiana spesso interrotta dalla malattia. Allo stesso tempo, offrono alle famiglie occasioni di incontro e sostegno reciproco, contribuendo a creare una comunità solidale.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- **06 gennaio 2025 – Befana del Vigile**  
8 famiglie – 14 bambini  
Un momento di festa e meraviglia che ha portato i bambini a vivere la magia dell'Epifania nel cuore della città, tra sorrisi, dolci e la presenza degli Amici Clown.
- **08 marzo 2025 – Gita all'Alpe di Siusi**  
17 famiglie – 29 bambini  
Una giornata immersi nella natura, tra neve e slitte trainate da cavalli, che ha offerto alle famiglie un'importante occasione di evasione e serenità.
- **17 maggio 2025 – Rafting sull'Adige**  
20 famiglie – 35 bambini  
Un'attività dinamica e coinvolgente che ha permesso ai partecipanti di vivere un'esperienza emozionante in sicurezza, rafforzando lo spirito di gruppo.
- **08 giugno 2025 – Veleggiata sul Lago di Garda**  
11 famiglie – 18 bambini  
Un'esperienza sul lago all'insegna della libertà e della leggerezza, capace di regalare nuove emozioni e momenti di condivisione.
- **28 giugno 2025 – Sardellata sul Garda**  
10 famiglie – 15 bambini  
Un momento conviviale e informale che ha unito famiglie e volontari in un clima di semplicità, natura e comunità.
- **29 giugno 2025 – Gita sui gommoni**  
10 famiglie – 17 bambini  
Un'attività ludica e coinvolgente che ha favorito il gioco e la socializzazione in un contesto sicuro e stimolante.
- **30 agosto 2025 – Funivia Malcesine – Monte Baldo**  
14 famiglie – 25 bambini  
Una giornata tra lago e montagna, pensata per offrire alle famiglie un'esperienza rigenerante a contatto con la natura.

- **13 settembre 2025 – Insieme sul Baldo**  
8 famiglie – 12 bambini  
Una giornata di comunità e tradizione, realizzata anche grazie alla collaborazione con gli Alpini, all'insegna della condivisione.
- **27 settembre 2025 – VendemmiABEO**  
10 famiglie – 18 bambini  
Un'esperienza educativa alla scoperta della vendemmia, che ha permesso ai bambini di vivere in prima persona un momento legato alla natura e alle tradizioni.
- **08 novembre 2025 – Fiera Cavalli**  
13 famiglie – 17 bambini  
Una giornata speciale all'interno di una manifestazione di rilievo internazionale, con attività pensate per i bambini e il contatto diretto con gli animali.
- **Ottobre – dicembre 2025 – Corso di nuoto**  
7 bambini  
Un percorso continuativo volto a favorire il benessere fisico, la fiducia in sé stessi e la ripresa di attività sportive.
- **01 dicembre 2025 – Cena di Natale ABEO**  
47 famiglie – 72 bambini  
Un momento simbolico e molto partecipato che ha riunito le famiglie in un clima di festa, emozione e appartenenza.

### Esperienze ludico-educative - Modello di impatto

<b>Input</b> risorse impiegate	<b>Output</b> attività realizzate	<b>Outcome</b> cambiamento generato
Organizzazione eventi; rete territoriale; volontari; partnership locali; risorse economiche dedicate; logistica e trasporti	Realizzazione di eventi ludicoeducativi durante l'anno; coinvolgimento diretto di famiglie e bambini; attività all'aperto, sportive e sociali; momenti di comunità e condivisione	Miglioramento del benessere emotivo dei bambini; riduzione del senso di isolamento; rafforzamento delle relazioni tra famiglie; recupero di una dimensione di normalità; sviluppo del senso di appartenenza alla comunità ABEO





---

# 6



## STAKEHOLDER E RELAZIONI

---



# STAKEHOLDER E RELAZIONI

ABEO riconosce nel dialogo con i propri stakeholder un elemento fondamentale per garantire trasparenza, responsabilità e qualità delle proprie attività.

L'Associazione opera, infatti, all'interno di una rete articolata di soggetti — famiglie, volontari, istituzioni, partner e comunità — che contribuiscono, ciascuno con ruoli e competenze differenti, alla realizzazione della missione associativa.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso modalità diverse: momenti di confronto diretto, collaborazioni progettuali, attività di ascolto e strumenti di rendicontazione. Questo dialogo consente ad ABEO di comprendere meglio i bisogni emergenti, migliorare i servizi offerti e rafforzare l'impatto sociale delle proprie iniziative.

La mappa degli stakeholder rappresenta quindi uno strumento di lettura delle relazioni che l'Associazione costruisce con il territorio e permette di evidenziare non solo chi sono i principali interlocutori, ma anche il valore generato attraverso tali relazioni.

## 6.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

### FAMIGLIE

#### **CHI SONO**

Genitori, fratelli e caregiver di bambini in cura oncoematologica ed ematologica a Verona e provincia.

#### **COSA SI ASPETTANO**

Accoglienza, orientamento e risposte rapide nei momenti critici; continuità, normalità e socializzazione nella vita quotidiana del bambino.

#### **COSA ABEO OFFRE**

ABEO garantisce ospitalità e prossimità attraverso Casa Elena e la rete di alloggi, affiancando un supporto psicologico e psicoeducativo rivolto a bambini, genitori e famiglie. Offre inoltre assistenza pratica (trasporti, pratiche burocratiche, orientamento ai servizi) e attività di socializzazione e reinserimento (scuola, gioco, sport, tempo libero).

#### **COME LE COINVOLGIAMO**

Attraverso colloqui dedicati, sportello di ascolto, gruppi di auto-mutuo aiuto e momenti di co-progettazione dei servizi.

#### **COSA MISURIAMO**

Numero di famiglie accolte, giornate di ospitalità, ore di sostegno psicologico, trasporti effettuati, partecipazione alle attività.

### VOLONTARI

#### **CHI SONO**

Persone che vivono l'Associazione dall'interno: in reparto, nella logistica, negli eventi e nella relazione con le famiglie.

#### **COSA SI ASPETTANO**

Formazione, coordinamento chiaro, strumenti operativi, feedback sul valore generato e senso di appartenenza.

#### **COSA ABEO OFFRE**

ABEO propone percorsi formativi e momenti di supervisione, garantisce coperture assicurative e linee guida operative, valorizza il contributo attraverso riconoscimento, ascolto e momenti di comunità.

#### **COME LI COINVOLGIAMO**

Attraverso calendari di servizio, briefing periodici, comunicazioni dedicate e ascolto attivo.

#### **COSA MISURIAMO**

Numero di volontari attivi, ore donate, formazione erogata, tasso di continuità/turnover, gradimento.

## ISTITUZIONI

### **CHI SONO**

AOUI Verona, enti pubblici, scuole, università, fondazioni e reti del Terzo Settore.

### **COSA SI ASPETTANO**

Affidabilità, rendicontazione puntuale, trasparenza, coerenza tra obiettivi, risorse e risultati.

### **COSA ABEO OFFRE**

ABEO contribuisce alla co-progettazione di servizi e protocolli di umanizzazione della cura, garantisce rendicontazione trasparente e allineata alle Linee Guida ministeriali (D.M. 4/7/2019), valorizza l'impatto territoriale e la diffusione di buone pratiche.

### **COME LE COINVOLGIAMO**

Attraverso tavoli tecnici, convenzioni, report di progetto e momenti istituzionali.

### **COSA MISURIAMO**

Numero di accordi attivi, progetti co-finanziati, indicatori di risultato (output/outcome), audit e conformità.

## SPONSOR E PARTNER

### **CHI SONO**

Aziende, fondazioni d'impresa, donatori istituzionali e media partner.

### **COSA SI ASPETTANO**

Progetti solidi e misurabili, visione d'impatto, reporting chiaro, riconoscimento pubblico corretto.

### **COSA ABEO OFFRE**

ABEO propone progetti ad alto valore sociale (accoglienza, sostegno psicologico, ricerca) e percorsi di partnership su misura, con tracciabilità delle risorse e attenzione ai temi CSR/ESG. Offre inoltre uno storytelling trasparente e una visibilità etica sui canali istituzionali.

### **COME LI COINVOLGIAMO**

Attraverso dossier progettuali, accordi di partnership, visite a Casa Elena e iniziative congiunte.

### **COSA MISURIAMO**

Fondi raccolti, numero di partnership attive, continuità pluriennale, indicatori di impatto (es. famiglie raggiunte per euro donato).

## CITTADINI E COMUNITÀ

### **CHI SONO**

Persone che sostengono ABEO con donazioni, 5x1000, acquisto gadget e partecipazione a eventi e campagne.

### **COSA SI ASPETTANO**

Trasparenza, storie vere, possibilità concrete di aiutare e fiducia nel modo in cui le risorse vengono utilizzate.

### **COSA ABEO OFFRE**

ABEO realizza campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi chiare e verificabili, promuove eventi comunitari e iniziative inclusive, diffonde contenuti informativi sull'oncoematologia

pediatrica e sui diritti delle famiglie.

### **COME LI COINVOLGIAMO**

Attraverso newsletter, social, open day a Casa Elena, testimonianze e rendicontazione pubblica.

### **COSA MISURIAMO**

Numero di donatori attivi, tasso di ritorno, partecipazione agli eventi, engagement digitale.

## 6.2 DIALOGO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le attività dell'Associazione e migliorare la qualità dei servizi offerti.

ABEO promuove forme di ascolto e confronto che permettono ai diversi interlocutori di contribuire allo sviluppo dei progetti e alla definizione delle priorità operative. Questo coinvolgimento si realizza attraverso incontri periodici, momenti di confronto diretto, collaborazioni progettuali e strumenti di comunicazione dedicati, anche attraverso canali digitali.

Le famiglie partecipano attivamente attraverso momenti di ascolto e confronto, i volontari contribuiscono alla vita associativa tramite riunioni organizzative e percorsi formativi, mentre le istituzioni e i partner sono coinvolti attraverso convenzioni, tavoli di lavoro condivisi e progettazioni congiunte.

Per quanto riguarda il processo di redazione del Bilancio Sociale, ABEO si avvale principalmente delle informazioni raccolte nel corso delle attività annuali e dei momenti di confronto ordinari con gli stakeholder. Pur non essendo attualmente strutturato un sistema formale di coinvolgimento specifico per la rendicontazione sociale, l'Associazione intende progressivamente sviluppare modalità più strutturate di ascolto e partecipazione anche in questa fase.

Questa rete di relazioni consente ad ABEO di rafforzare il proprio radicamento nel territorio e di sviluppare interventi sempre più coerenti con i bisogni reali delle persone.

## 6.3 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUGLI STAKEHOLDER

ABEO valuta il proprio impatto sociale considerando la relazione tra risorse impiegate, attività realizzate e benefici generati per i diversi stakeholder.

<b>Stakeholder</b>	<b>Input</b> risorse messe in campo	<b>Output</b> cosa ABEO eroga/realizza	<b>Outcome</b> impatto sociale generato
<b>Famiglie</b>	Alloggi (Casa Elena + rete appartamenti), staff, volontari, psicologi, assistenza sociale, risorse economiche dedicate	Accoglienza e prosimità; supporto psicologico e psicoeducativo; orientamento e assistenza pratica; trasporti; attività di socializzazione e reinserimento	Riduzione stress e isolamento; maggiore continuità familiare durante le cure; miglioramento del benessere emotivo; aumento della capacità di affrontare il percorso terapeutico con maggiore stabilità
<b>Volontari</b>	Formazione, supervisione, coordinamento, strumenti operativi, copertura assicurativa, momenti di comunità	Turni e servizi organizzati; supporto alle famiglie; presenza negli eventi; logistica; raccolta fondi; attività di supporto gestionale	Rafforzamento della comunità solidale; crescita di competenze e responsabilità; aumento del senso di appartenenza; continuità e qualità dei servizi erogati grazie al tempo donato
<b>Istituzioni</b> AOUI, enti pubblici, scuole, università, reti	Tavoli tecnici, convenzioni, coprogettazione, rendicontazione, competenze professionali	Collaborazioni e accordi; supporto all'umanizzazione della cura; protocolli e servizi integrativi; report trasparenti allineati alle Linee Guida	Maggiore efficacia della rete territoriale; miglioramento della qualità del percorso di cura; rafforzamento della fiducia istituzionale; maggiore capacità del territorio di rispondere ai bisogni delle famiglie

<b>Stakeholder</b>	<b>Input</b> risorse messe in campo	<b>Output</b> cosa ABEO eroga/realizza	<b>Outcome</b> impatto sociale generato
<b>Sponsor e partner</b>	Progetti strutturati, dossier, reporting, strumenti di comunicazione, tracciabilità delle risorse	Partnership su misura; sostegno a servizi e ricerca; iniziative congiunte; visibilità etica e storytelling	Aumento risorse per i servizi; crescita di progettualità stabile; sviluppo di alleanze territoriali; rafforzamento della sostenibilità economica dell'Associazione
<b>Cittadini e comunità</b>	Campagne, eventi, comunicazione digitale, trasparenza e rendicontazione, iniziative inclusive	Donazioni, 5×1000, partecipazione eventi; diffusione informazione; coinvolgimento solidale	Aumento consapevolezza e sensibilità sul tema oncologia pediatrica; partecipazione attiva della comunità; fiducia e reputazione; continuità del sostegno nel tempo



ABEO misura e monitora il proprio impatto sociale attraverso indicatori quantitativi (accessi, giornate di ospitalità, ore di supporto, km, fondi raccolti) e indicatori qualitativi (soddisfazione delle famiglie, continuità delle partnership, partecipazione e coinvolgimento della comunità).





7



**ACCREDITAMENTI  
E RAPPORTI ISTITUZIONALI**



# ACCREDITAMENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI

ABEO opera in stretta collaborazione con il sistema sanitario e con le istituzioni del territorio, contribuendo in modo strutturale al miglioramento dei percorsi di cura e alla qualità dell'assistenza rivolta ai bambini e alle loro famiglie.

Le relazioni istituzionali rappresentano un elemento centrale dell'identità dell'Associazione, che si configura come interlocutore affidabile e competente all'interno della rete sociosanitaria e del Terzo Settore. Attraverso convenzioni, collaborazioni e partecipazione a reti nazionali e internazionali, ABEO promuove un modello di intervento integrato, capace di coniugare competenze cliniche, supporto umano e responsabilità sociale.

## 7.1 CONVENZIONE AOUI

La collaborazione tra ABEO e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona è formalizzata attraverso una specifica convenzione per lo svolgimento delle attività di supporto al Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento.

La prima convenzione tra ABEO e AOUI risale al 2009 e segna l'avvio di una collaborazione strutturata e continuativa tra l'Associazione e il sistema sanitario. Nel tempo, questo rapporto si è progressivamente consolidato, fino al rinnovo più recente avvenuto nel 2024, con durata triennale.

La convenzione definisce modalità operative, ambiti di intervento e responsabilità, rappresentando il quadro di riferimento per l'integrazione tra attività sanitaria e supporto associativo.

All'interno di questo accordo, ABEO contribuisce in modo concreto al funzionamento del reparto attraverso:

- il supporto morale, sociale ed economico ai pazienti e alle loro famiglie;
- il sostegno psicologico mediante professionisti dedicati;
- il servizio di trasporto e accompagnamento per visite e terapie;
- il supporto all'alimentazione dei pazienti parzialmente autosufficienti;
- la realizzazione di attività ludico-educative (musicoterapia, arteterapia, lettura animata);
- il finanziamento di figure professionali dedicate alla ricerca, alla qualità e al supporto clinico.

ABEO sostiene inoltre il reparto attraverso il finanziamento diretto di 6 figure professionali, contribuendo in modo significativo allo sviluppo della ricerca clinica, al mantenimento degli standard di qualità e al funzionamento complessivo della struttura.

La presenza organizzata dei volontari, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera, rappresenta un elemento distintivo del modello ABEO, favorendo l'umanizzazione della cura e offrendo momenti di sollievo e supporto alle famiglie.

Questa integrazione consente di sviluppare un modello di cura attento alla persona nella sua globalità, in cui l'eccellenza clinica si affianca a un forte sostegno psicologico e sociale.

## Focus sul Reparto di Oncoematologia Pediatrica

Il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona cura i bambini affetti da leucemia, linfoma e tumore secondo i più moderni protocolli e linee guida nazionali, europee o internazionali. Nel Reparto si possono effettuare le terapie cellulari come il trapianto di cellule staminali emopoietiche (in passato denominato "trapianto di midollo") o la terapia con cellule ingegnerizzate con recettore chimerico per la leucemia (CAR-T). Un'altra parte importante dell'attività riguarda la diagnosi, la terapia e il monitoraggio clinico dei pazienti affetti da malattie ematologiche non maligne, come le anemie (talassemia, drepanocitosi, aplasie midollari), le piastrinopenie, le neutropenie, le malattie della coagulazione (emofilia) e le malattie da deficit immunitario.

L'attività clinica si basa su protocolli nazionali e internazionali e comprende, tra le principali prestazioni:

- Valutazione ematologica pediatrica
- Valutazione oncologica pediatrica
- Valutazione pediatrica per immunodeficienza primitiva o acquisita
- Consulenza per altri reparti in materia ematologica, oncologica pediatrica ed immunodeficienza
- Studio morfologico, immunofenotipico, citogenetico e molecolare del sangue venoso
- Studio morfologico, immunofenotipico, citogenetico e molecolare del sangue midollare prelevato mediante aspirazione midollare ossea
- Valutazione istologica, immunoistochimica e molecolare del midollo osseo prelevato mediante biopsia osteomidollare
- Esame del liquor cerebrospinale prelevato mediante puntura lombare
- Terapia intratecale ed esame del liquor cerebrospinale mediante puntura lombare
- Somministrazione endovenosa di chemioterapia
- Somministrazione endovenosa di emoderivati (sangue, piastrine, polimorfonucleati, linfociti) mediante trasfusione o infusione venosa
- Somministrazione endovenosa o sottocutanea di fattori della coagulazione per l'emofilia o altri disturbi coagulativi
- Somministrazione endovenosa o sottocutanea di immunoglobuline
- Terapia endovenosa con antibiotici, antifungini e antivirali.
- Trapianto di cellule staminali autologhe
- Trapianto di cellule staminali allogeniche
- Somministrazione di prodotti cellulari per terapia e profilassi (linfociti virus-specifici, cellule CAR T).

Il reparto affianca all'attività assistenziale un'intensa attività di ricerca clinica e scientifica, partecipando a reti nazionali e internazionali e contribuendo alla formazione specialistica in ambito pediatrico.

### Dati di attività 2025

Nuove diagnosi oncologiche	<b>20</b>
Nuove diagnosi ematologiche	<b>18</b>
Ricoveri ordinari	<b>390</b>
Ricoveri diurni	<b>130</b>
Accessi in day hospital / ambulatorio	<b>5.100</b>
Giornate di degenza	<b>2.340</b>

### Attività trapianti 2025

Trapianti allogenici	<b>6</b>
Espianti da donatore minore	<b>3</b>
Infusioni di linfociti	<b>4</b>

L'attività trapiantologica complessiva ha raggiunto **226 trapianti**, a conferma dell'elevato livello di specializzazione del centro.

Il reparto è diretto dal Dott. Simone Cesaro, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e attivamente coinvolto in gruppi di lavoro europei e internazionali nel campo dell'oncoematologia pediatrica.

### Accreditamenti e riconoscimenti del Reparto

Il centro è inserito in importanti reti cliniche e scientifiche:

- Centro AIEOP (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica)
- Centro AICE per l'emofilia pediatrica
- Centro EBMT (European Society for Blood and Marrow Transplantation)
- Network europeo EuroBloodNet
- Centro CAR-T pediatrico
- Centro trapianti adulto-bambino unico in Veneto

Il reparto dispone inoltre di:

- accreditamento istituzionale Regione Veneto
- certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015
- accreditamento JACIE per trapianti e terapia cellulare

Questi elementi confermano l'elevato livello di qualità clinica e organizzativa della struttura.

### **Focus – Direzione scientifica e profilo del Primario**



Il Reparto di Oncoematologia Pediatrica è diretto dal Dott. Simone Cesaro, il cui profilo scientifico si distingue per un'attività di ricerca di alto livello.

La sua produzione scientifica comprende:

- 507 pubblicazioni in lingua inglese;
- oltre 22.900 citazioni nella letteratura medico-scientifica internazionale;
- un h-index pari a 70, indicatore che evidenzia un livello di eccellenza nella produzione scientifica.

Il Dott. Cesaro ricopre inoltre ruoli attivi in importanti reti e gruppi di lavoro:

- Coordinatore del Gruppo *Infezioni e terapia di supporto* – AIEOP;
- Componente dell'*Infectious Diseases Working Party* – EBMT;
- Componente del gruppo *Severe Aplastic Anemia Working Party* – EBMT;
- Componente del gruppo *Pediatric Diseases Working Party* – EBMT;
- Membro fondatore della società scientifica ECIL (*European Conference on Infections in Leukemia and Stem Cell Transplantation*).

In questo contesto, il contributo di ABEO risulta determinante: il finanziamento di figure professionali dedicate consente di sostenere concretamente l'attività di ricerca e la qualità dei percorsi clinici, rafforzando il ruolo del reparto nel panorama dell'oncoematologia pediatrica.

### **Impatto sociale del Reparto**

L'attività del Reparto di Oncoematologia Pediatrica non si esaurisce nella dimensione clinica, ma genera un impatto significativo anche sul piano sociale.

Il percorso di cura in ambito oncoematologico pediatrico coinvolge infatti non solo il bambino, ma l'intero nucleo familiare, che si trova ad affrontare cambiamenti profondi sul piano emotivo, relazionale ed economico.

In questo contesto, il modello di intervento sviluppato presso il reparto integra l'eccellenza medica con un approccio globale alla persona, che tiene conto della qualità della vita durante e dopo le cure.

L'impatto sociale si traduce in:

- maggiore continuità del percorso terapeutico grazie al supporto alle famiglie;
- riduzione dello stress emotivo e organizzativo legato alla malattia;
- miglioramento dell'aderenza alle cure;
- accompagnamento nel reinserimento nella vita quotidiana e sociale dopo la terapia;
- sviluppo di percorsi di cura sempre più personalizzati e orientati al benessere complessivo del paziente.

La collaborazione con ABEO rappresenta un elemento essenziale in questo modello, consentendo di affiancare alla cura clinica un sistema strutturato di supporto psicologico, sociale e organizzativo.

Questa integrazione contribuisce a generare un impatto che va oltre l'ambito sanitario, estendendosi alla qualità della vita delle famiglie e alla capacità del territorio di rispondere in modo più efficace e umano ai bisogni della fragilità.



## 7.2 ACCREDITAMENTI E CONFORMITÀ

ABEO opera nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di trasparenza, correttezza e responsabilità che regolano l'attività degli Enti del Terzo Settore.

L'Associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come Organizzazione di Volontariato (ODV) e svolge le proprie attività in conformità al D. Lgs. 117/2017.

La gestione organizzativa è orientata al rispetto delle principali normative in materia di:

- rendicontazione economica e bilancio sociale;
- tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR);
- sicurezza sul lavoro;
- gestione e copertura assicurativa dei volontari;
- trasparenza e tracciabilità delle risorse.

ABEO adotta inoltre strumenti di controllo e monitoraggio interno che garantiscono la qualità delle attività svolte e la corretta gestione delle risorse, contribuendo a rafforzare il rapporto di fiducia con stakeholder e istituzioni.

## 7.3 RETI E COLLABORAZIONI

ABEO è parte attiva di una rete articolata di relazioni che coinvolge istituzioni sanitarie, enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, scuole, università e partner privati.

Queste collaborazioni permettono di sviluppare interventi integrati e di ampliare l'impatto delle attività sul territorio, favorendo una risposta più efficace e condivisa ai bisogni delle famiglie.

Tra le principali relazioni si evidenziano:

- la collaborazione continuativa con AOUI Verona e il Reparto di Oncoematologia Pediatrica;
- le collaborazioni con enti e servizi territoriali per il supporto alle famiglie;
- i rapporti con organizzazioni del Terzo Settore, tra cui Caritas e altre realtà locali;
- le partnership con scuole e università per percorsi di tirocinio e PCTO;
- le collaborazioni con aziende e fondazioni per la realizzazione di progetti e attività di raccolta fondi.

### Collaborazioni specifiche e progettualità territoriali

Nel corso degli anni ABEO ha sviluppato ulteriori collaborazioni significative che rafforzano il proprio ruolo sociale e territoriale:

- **Progetti di giustizia riparativa:** l'Associazione partecipa a percorsi che promuovono inclusione sociale e responsabilità, offrendo opportunità di impegno concreto e restituzione alla comunità attraverso attività di volontariato.

Nel corso del 2025 sono state accolte:

- n. 2 persone in percorsi di lavori di pubblica utilità
- n. 5 persone in messa alla prova

- **Convenzione con Patronato ACLI:** attivata per offrire un supporto qualificato alle famiglie anche sul piano amministrativo e burocratico, facilitando l'accesso a diritti, pratiche e servizi.

Nel 2025 sono state supportate n. 23 famiglie – N. 33 appuntamenti.

- **Collaborazione con “Il Ponte” di MICT:** finalizzata alla creazione di sinergie educative e sociali, con particolare attenzione ai percorsi di inclusione e accompagnamento.

Nel corso dell'anno sono state accolte n. 17 famiglie.

## Dimensione nazionale

Nel dicembre 2025 ABEO ha aderito a **FIAGOP – Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica**, entrando a far parte di una rete nazionale impegnata nella tutela dei diritti dei bambini e nel miglioramento dei percorsi di cura.

L'ingresso in FIAGOP rappresenta un importante passo di crescita istituzionale, che consente ad ABEO di:

- partecipare a momenti di confronto e formazione;
- contribuire alla definizione di politiche e buone pratiche a livello nazionale;
- rafforzare il proprio ruolo come soggetto attivo nella rete dell'oncoematologia pediatrica.



---

# 8.



**DIMENSIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**

---



# DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi della dimensione economico-finanziaria consente di comprendere in modo trasparente la provenienza delle risorse economiche e le modalità con cui queste vengono impiegate per la realizzazione delle attività istituzionali dell'Associazione.

In coerenza con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), ABEO presenta una lettura sintetica e riclassificata dei proventi e degli oneri, finalizzata a evidenziare le principali fonti di finanziamento e la destinazione delle risorse.

# 8.1 PROVENTI – ORIGINE DELLE RISORSE

Nel corso del 2025, ABEO ha registrato proventi complessivi pari a **€ 1.187.418,90** derivanti prevalentemente da donazioni, attività di raccolta fondi e contributi da cittadini e sostenitori.

Le principali fonti di finanziamento sono così articolate:

**Donazioni: € 533.193,47**

- Donazioni ed erogazioni liberali: **€ 489.019,65**
- Contributi da soggetti privati: **€ 11.985,00**
- Altri ricavi vendite e proventi: **€ 32.188,82**

**Quote associative: € 3.930,00**

**Contributo 5x1000: € 140.724,68** del 2024 utilizzati nel corso del 2025 e € 176.194,86 dell'anno 2025 accantonati per il 2026

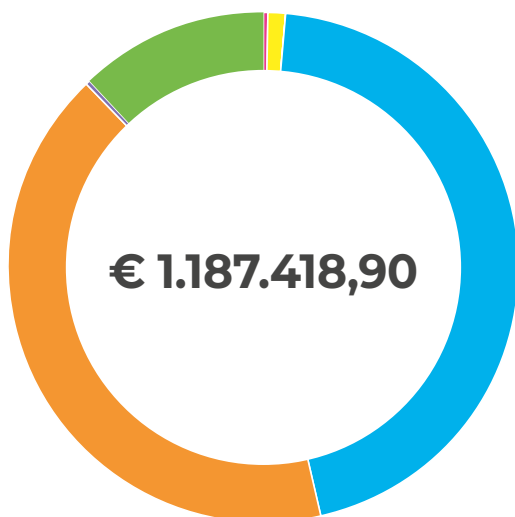
**Attività di raccolta fondi: € 490.031,66**

- Raccolta Fondi Natale: € 147.456,58
- Raccolta Fondi Pasqua: € 210.363,23
- Eventi: € 66.143,67 (di cui € 51.703,30 Festa dell'Uva)
- RA Bomboniere: € 17.318,08
- Altri ricavi e proventi: € 48.750,00

**Ricavi, rendite e proventi Finanziari Patrimoniali: € 4.231,11**

**Rimanenze finali Attività Generale: € 14.809,98**

**Proventi Spese Generali: € 498,00**



Ricavi, rendite e proventi Finanziari Patrimoniali: **€ 4.231,11**

Rimanenze finali Attività Generale: **€ 14.809,98**

Proventi Spese Generali: **€ 498,00**

Donazioni: **€ 533.193,47**

Attività di raccolta fondi: **€ 490.031,66**

Quote associative: **€ 3.930,00**

Contributo 5x1000: **€ 140.724,68**  
Accantonati € 176.194,86

## 8.2 ONERI – DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nel corso del 2025, ABEO ha sostenuto costi complessivi pari a **€ 1.187.418,90**, destinati al funzionamento dell'Associazione, al sostegno diretto alle famiglie e allo sviluppo delle attività istituzionali.

### Costi e oneri da attività generale

I costi legati all'attività generale ammontano a **€ 829.370,95** e rappresentano la componente principale degli oneri complessivi.

Nel dettaglio:

**Personale € 496.044,81:**

- € 279.105,25 personale di Reparto;
- € 138.816,01 personale di Segreteria;
- € 78.123,55 personale Logistico;

**Per famiglie svantaggiate: € 68.802,81**

**Servizi Attività Generale: € 155.585,69**

**Ammortamenti: € 59.225,34**

**Oneri diversi di gestione: € 24.549,49**

**Materie prime e materiali di consumo: € 12.749,84**

**Rimanenze iniziali: € 11.623,10**

**Godimento beni di terzi: € 789,87**

Questa categoria comprende i costi direttamente connessi alla realizzazione delle attività istituzionali e dei servizi offerti, con una particolare incidenza delle risorse destinate al personale e al supporto diretto alle famiglie.

### Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri complessivi per le attività di raccolta fondi ammontano a **€ 190.752,75**.

Tali costi comprendono le spese sostenute per l'organizzazione delle campagne e delle iniziative solidali.

## Costi e oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono pari a **€ 6.009,12** e includono principalmente spese bancarie e oneri legati alla gestione finanziaria.

## Costi e oneri per servizi generali

I costi per servizi generali ammontano a **€ 87.875,29** e riguardano il funzionamento organizzativo e amministrativo dell'Associazione.

Nel dettaglio:

**Personale Amministrativo:** € 38.262,84

**Servizi Generali:** € 33.113,33

**Godimento beni di terzi:** € 8.653,13

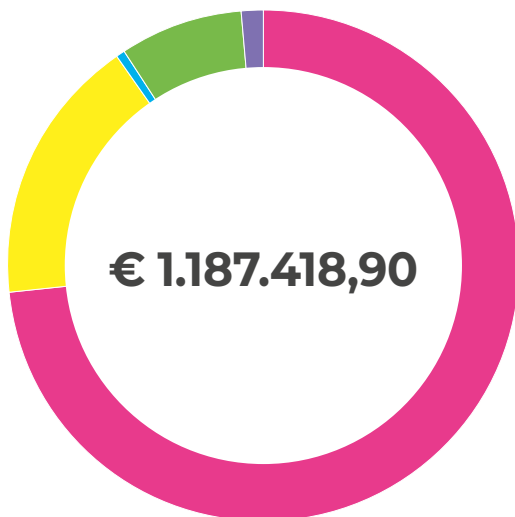
**Altri oneri:** € 6.173,99

**Ammortamenti:** € 1.672,00

**Imposte:** € 15.345,00

## Risultato di gestione

L'esercizio 2025 si chiude con un **avanzo di gestione pari a € 58.065,79**, a conferma di una gestione economica equilibrata e sostenibile.



**73%** Costi e oneri da attività generale: **€ 829.370,95**

**17%** Costi e oneri da attività di raccolta fondi: **€ 190.752,75**

**1%** Costi e oneri finanziari e patrimoniali: **€ 6.009,12**

**8%** Costi e oneri per servizi generali: **€ 87.875,29**

**1%** Imposte: **€ 15.345,00**

## 8.3 RISULTATO ECONOMICO

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di gestione pari a € 58.065,79, che viene destinato al rafforzamento delle attività istituzionali e alla sostenibilità futura dei servizi offerti.

## 8.4 LETTURA COMPLESSIVA

L'analisi economica evidenzia una gestione coerente con la missione dell'Associazione: la maggior parte delle risorse raccolte viene infatti destinata direttamente alle attività a favore dei bambini e delle loro famiglie.

La forte incidenza delle donazioni e delle attività di raccolta fondi conferma il legame con la comunità e la fiducia nei confronti dell'operato di ABEO.

La struttura dei costi, orientata prevalentemente alle attività istituzionali, testimonia l'impegno dell'Associazione nel trasformare le risorse economiche in interventi concreti di supporto, cura e accoglienza.

In questo senso, la dimensione economico-finanziaria non rappresenta solo un elemento di rendicontazione, ma uno strumento attraverso cui leggere il valore sociale generato e la capacità dell'Associazione di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio.

## 8.5 RISULTATO ECONOMICO

Il contributo del **5x1000** rappresenta per ABEO una delle principali fonti di sostegno stabile e continuativo, espressione concreta della fiducia che i cittadini ripongono nell'operato dell'Associazione.

Nel corso dell'ultimo esercizio, ABEO ha ricevuto:

- **€ 176.194,86**
- **n. 5.437 firme**

A livello nazionale, su un totale di **90.625 enti beneficiari**, ABEO si colloca al:

- **198° posto in Italia**

Un risultato particolarmente rilevante che evidenzia il forte radicamento dell'Associazione e la capacità di mobilitare il sostegno della comunità.

Il posizionamento si conferma significativo anche a livello territoriale:

- **3° posto nella provincia di Verona**
- **11° posto nella regione Veneto**

### Il valore del 5x1000

Il 5x1000 non rappresenta soltanto una risorsa economica, ma un indicatore concreto di partecipazione e riconoscimento sociale.

Ogni firma esprime una scelta consapevole e un atto di fiducia, che consente ad ABEO di:

- garantire continuità ai servizi di supporto alle famiglie;
- sostenere le attività del reparto di Oncoematologia Pediatrica;
- sviluppare progetti di accoglienza come Casa Elena;
- investire nella qualità, nella ricerca e nell'umanizzazione della cura.

Il contributo del 5x1000 assume quindi un valore strategico, permettendo all'Associazione di pianificare le attività nel medio-lungo periodo e rafforzare la sostenibilità degli interventi.

### Una scelta che genera valore

Il posizionamento raggiunto da ABEO a livello nazionale, regionale e provinciale testimonia non solo l'efficacia delle attività svolte, ma anche la solidità del rapporto costruito nel tempo con cittadini, famiglie e sostenitori.

In questo senso, il 5x1000 rappresenta uno strumento fondamentale di partecipazione civica, attraverso cui ogni contribuente può contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie.

### **Una scelta che genera valore**

Il posizionamento raggiunto da ABEO a livello nazionale, regionale e provinciale testimonia non solo l'efficacia delle attività svolte, ma anche la solidità del rapporto costruito nel tempo con cittadini, famiglie e sostenitori.

In questo senso, il 5x1000 rappresenta uno strumento fondamentale di partecipazione civica, attraverso cui ogni contribuente può contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie.



9.  
CASA  
ABFO

# DIMENSIONE AMBIENTALE



## DIMENSIONE AMBIENTALE

ABEO riconosce l'importanza della sostenibilità ambientale come parte integrante di un modello di sviluppo responsabile, in linea con i principi del Terzo Settore e con una visione di cura che riguarda non solo la persona, ma anche il contesto in cui essa vive.

Pur operando prevalentemente in ambito socio-sanitario, l'Associazione presta attenzione agli impatti ambientali connessi alle proprie attività, adottando comportamenti orientati alla riduzione degli sprechi, all'uso consapevole delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili.

## 9.1 GESTIONE DELLE RISORSE E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Nel corso del 2025 ABEO ha continuato a promuovere un utilizzo responsabile delle risorse, sia nelle attività operative sia nella gestione delle strutture.

In particolare, l'Associazione ha adottato pratiche volte a:

- contenere i consumi energetici e ottimizzare l'utilizzo degli spazi;
- ridurre gli sprechi di materiali, favorendo il riutilizzo ove possibile;
- limitare l'utilizzo della carta, privilegiando strumenti digitali per la comunicazione e la gestione documentale;
- promuovere comportamenti responsabili tra volontari, operatori e collaboratori.

## 9.2 SOSTENIBILITÀ NELLE ATTIVITÀ E NEGLI EVENTI

Le attività di ABEO, comprese le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi, sono organizzate con attenzione agli aspetti ambientali, cercando di ridurre l'impatto legato all'utilizzo di materiali e alla gestione degli eventi.

In questo ambito, l'Associazione promuove:

- l'utilizzo di materiali sostenibili o riutilizzabili nelle campagne e negli eventi;
- una gestione attenta delle forniture e dei prodotti distribuiti;
- la sensibilizzazione dei partecipanti verso comportamenti responsabili.

## 9.3 MOBILITÀ E IMPATTO DEGLI SPOSTAMENTI

Le attività associative comportano inevitabilmente spostamenti legati ai servizi di accompagnamento e alla partecipazione agli eventi.

ABEO si impegna, ove possibile, a ottimizzare gli spostamenti, coordinando i servizi di trasporto e promuovendo una gestione efficiente delle risorse, al fine di ridurre l'impatto ambientale complessivo.

Il servizio "Ti accompagno io", pur essendo essenziale per garantire l'accesso alle cure, viene organizzato in modo da ottimizzare i percorsi e contenere il numero di viaggi necessari.

## 9.4 SOSTENIBILITÀ NELLE ATTIVITÀ E NEGLI EVENTI

Per ABEO la sostenibilità non si limita alla dimensione ambientale, ma si integra con quella sociale ed economica.

Le scelte organizzative adottate nel 2025 – come la razionalizzazione della rete degli alloggi e l'ottimizzazione delle risorse – contribuiscono non solo alla sostenibilità economica, ma anche a una gestione più efficiente e responsabile nel suo complesso.

In questa prospettiva, l'Associazione intende proseguire nel percorso di miglioramento continuo, individuando progressivamente azioni che possano rafforzare l'attenzione agli aspetti ambientali, in coerenza con la propria missione e con le risorse disponibili.



## 9.5 ECONOMIA CIRCOLARE E RACCOLTA TAPPI

Nel corso del 2025 ABEO ha partecipato ad iniziative di economia circolare, promuovendo la raccolta e il recupero di materiali riutilizzabili, tra cui il progetto di raccolta dei tappi in sughero.

Attraverso questa attività, l'Associazione ha contribuito al recupero di materiali naturali destinati al riutilizzo in ambito edilizio e isolante, riducendo la produzione di rifiuti e promuovendo pratiche sostenibili all'interno della comunità.

Nel 2025 sono stati raccolti:

- **476 kg di tappi in sughero selezionati**

Il materiale raccolto è stato avviato a recupero e riutilizzo, contribuendo a un processo virtuoso di economia circolare. L'utilizzo del sughero come materiale isolante consente infatti di ridurre l'impatto ambientale e le emissioni.

### **Impatto ambientale generato:**

- Riduzione stimata di 1.904 kg di CO<sub>2</sub> all'anno

Questa iniziativa rappresenta un esempio concreto di come anche attività semplici e partecipate possano generare un impatto positivo sull'ambiente, coinvolgendo cittadini, volontari e territorio in comportamenti responsabili.

La raccolta tappi assume inoltre un valore educativo, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza del riuso e della sostenibilità ambientale.



# etico

La seconda vita dei tappi in sughero

## Un tappo per ABEO, Associazione Bambino Empatico Oncologico

Con un gesto semplice sostieni ABEO che dal 1988 si occupa in modo mirato dei bambini empatici ed oncologici, promuovendo iniziative sotto il profilo della prevenzione, del percorso di cura in ospedale e della socializzazione e sostenendo dal punto di vista morale e materiale le loro famiglie. Porta i tuoi tappi di sughero nella sede di ABEO ODV ONLUS Via G. Mameli 61, 37124 Verona (VR), il ricavato della raccolta andrà a sostegno delle attività rivolte alle famiglie dei bambini affetti da tumori e leucemie.

Per info

Tel: 045 855 0808 | [abeo@abeo-vr.it](mailto:abeo@abeo-vr.it) | [www.abeo-vr.it](http://www.abeo-vr.it)

[www.amorimcorkitalia.com](http://www.amorimcorkitalia.com)



---

# 10.



**COMUNICAZIONE  
E TRASPARENZA**

---



# COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

La comunicazione rappresenta per ABEO uno strumento fondamentale di relazione con la comunità e con tutti gli stakeholder, oltre che un mezzo per rendere visibile il valore sociale delle attività svolte.

Attraverso una comunicazione chiara, accessibile e responsabile, l'Associazione promuove la propria missione, sensibilizza sui temi dell'oncoematologia pediatrica e rafforza il rapporto di fiducia con sostenitori, istituzioni e cittadini.

La trasparenza costituisce un principio guida dell'azione di ABEO: rendere conto delle attività svolte e delle risorse utilizzate significa valorizzare il contributo di chi sostiene l'Associazione e garantire una gestione responsabile.

## 10.1 COMUNICAZIONE SOCIALE

ABEO sviluppa attività di comunicazione sociale con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e coinvolgere la comunità sui temi legati alla cura dei bambini affetti da patologie oncoematologiche e al supporto alle loro famiglie.

La comunicazione non ha solo una funzione informativa, ma anche educativa e culturale: attraverso il racconto delle attività, delle esperienze e delle storie vissute, l'Associazione contribuisce a diffondere una cultura della solidarietà, dell'empatia e della responsabilità condivisa.

Le iniziative di comunicazione riguardano:

- la promozione delle attività e dei progetti dell'Associazione;
- la sensibilizzazione sui bisogni delle famiglie;
- il racconto dell'impatto sociale generato;
- il coinvolgimento della comunità nelle iniziative solidali.

Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo di un linguaggio rispettoso e coerente con i valori dell'Associazione, che metta al centro la dignità delle persone e la veridicità delle informazioni.

## 10.2 RENDICONTAZIONE PUBBLICA

ABEO garantisce trasparenza nella gestione delle proprie attività attraverso strumenti di rendicontazione pubblica accessibili e verificabili.

Tra questi:

- il **bilancio di esercizio**, che rappresenta la situazione economica e finanziaria dell'Associazione;
- il **bilancio sociale**, che descrive le attività svolte e l'impatto generato;
- la comunicazione periodica rivolta agli stakeholder attraverso aggiornamenti e report.

La rendicontazione non è intesa solo come adempimento normativo, ma come un impegno verso la comunità, finalizzato a rendere conto delle scelte effettuate e dei risultati raggiunti.

Attraverso questi strumenti, ABEO consente a soci, donatori, istituzioni e cittadini di conoscere in modo chiaro come vengono utilizzate le risorse e quale valore sociale viene generato.

## 10.3 CANALI E STRUMENTI

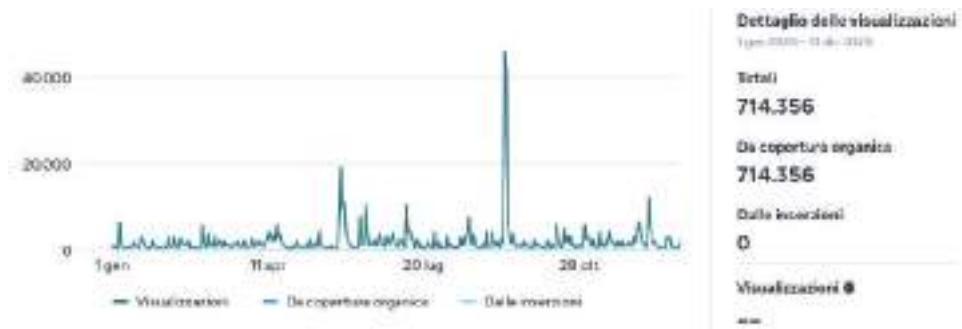
ABEO utilizza diversi canali di comunicazione per raggiungere i propri stakeholder e diffondere le informazioni relative alle attività associative.

Tra i principali strumenti utilizzati:

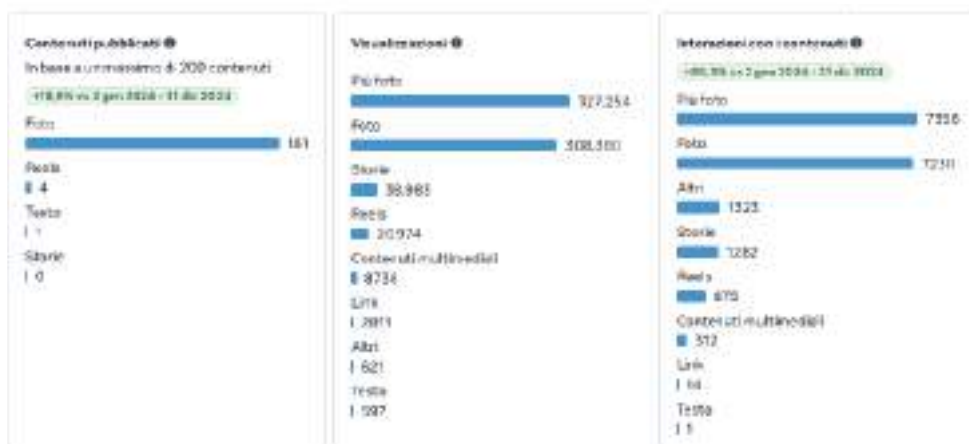
- **sito web istituzionale**, che rappresenta il punto di riferimento per informazioni, progetti e rendicontazione;
- **social media**, utilizzati per condividere aggiornamenti, iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- **newsletter**, per mantenere un contatto diretto e costante con sostenitori e comunità;
- **eventi e iniziative pubbliche**, che favoriscono il coinvolgimento diretto dei cittadini;
- **materiali informativi e campagne di comunicazione**, realizzati per promuovere le attività e la raccolta fondi.

L'utilizzo integrato di questi strumenti consente ad ABEO di mantenere un dialogo continuo con i propri interlocutori, rafforzando la partecipazione e la consapevolezza rispetto alle attività dell'Associazione.

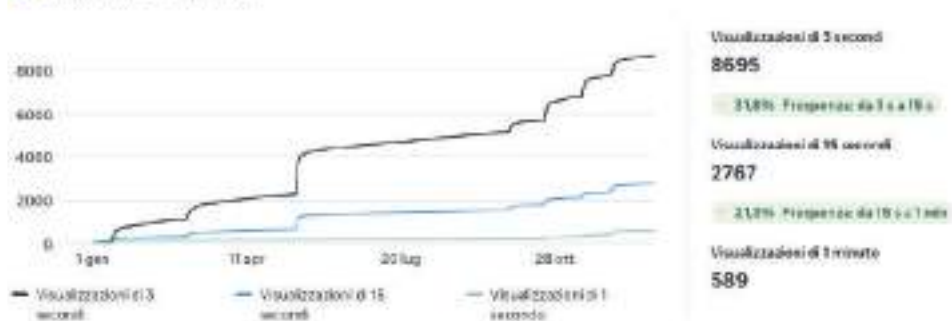
### Facebook



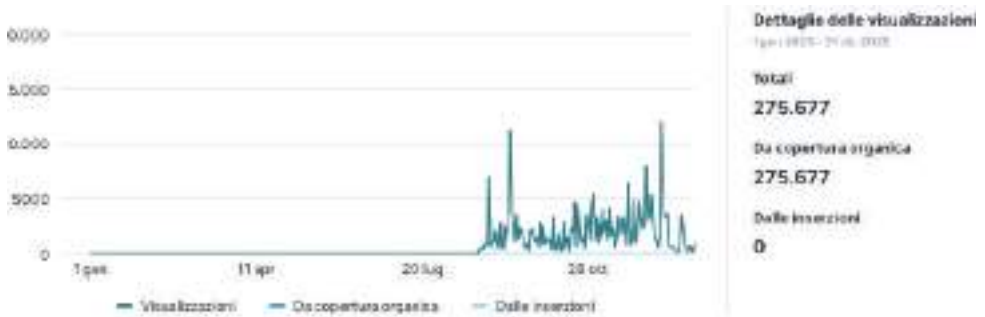
## Formati dei contenuti più popolari



## Mantenimento del pubblico



## Instagram



\* A causa di aggiornamenti dei sistemi interni di Meta, i grafici relativi al periodo dal 1° gennaio al 23 agosto 2026 non sono disponibili.





**GRAZIE!**



**ABEO ODV**

Via G. Mameli, 61, 37124 Verona (VR)  
CF 93026910237 – abeo@pec.it  
045 8550808 – abeo@abeo-vr.it